

SETTEMBRE 2011



Puglia Artigiana

ANNO XLIV - N°8
Spedizione in
Abbonamento Postale
art.2 comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Bari

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari





La formazione di
Confartigianato
ti fa spiccare
il volo.

espressomarketing

Sono aperte le iscrizioni per i corsi abilitanti riconosciuti dalla Provincia di Bari:

ESERCIZIO COMMERCIALE SETTORE ALIMENTARE
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE
AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO
AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE

Per informazioni contattare:
Upsa Confartigianato Bari, Via N. De Nicolò n.20
Tel. 080 5959446 / 080 5959411 – Fax 080 5541788
formazione@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it


Confartigianato
Imprese
Libera l'impresa

2011

Sommario



- 4** Credito alle PMI, cresce gap tra nord-sud
- 5** In Italia senza lavoro 1.183.000 giovani under 35
- 6** Conto "salato" per le famiglie italiane: 2,9 miliardi in più in un anno. Posta certificata: a novembre scadono i termini per la comunicazione delle società
di M. Natillo
- 7** Puglia 2012: ecco tutte le manifestazioni fieristiche in programma
di M. N.
Il Conart espone al porto di Bari. Prodotti dell'artigianato pugliese in mostra
di I. Spezzacatena
- 8** Amico 2011: con Confartigianato nei mercati dei Balcani
di M. Natillo
- 8** Alla Fiera del Levante la 57ª Giornata dell'Artigianato pugliese
Shoppers: il Comune di Bari interviene nuovamente
di M. N.
- 10** Speciale Edilizia
di A. Pacifico
- 12** Scadenziario
Novità della privacy nel decreto sviluppo
di M. Dituri
- 13** Brevvissime dalle categorie
di M. Natillo
Rassegna contratti
di A. Pacifico
- 14** Un nuovo bando regionale per favorire soluzioni infotelematiche e occupazione nelle PMI
di A. Pacifico
Smaltimento rifiuti
di G. Mele
- 14** Chiara Sasso eletta presidente della Federazione Regionae U.N.C.I. - Puglia
di L. Pinto
- 15** Due importanti successi per l'edilizia. Protagonista Confartigianato ANAEP
di A. Pacifico
Regolamento per la gestione degli pneumatici fuori uso
Nuova convenzione. Servizio di smaltimento rifiuti speciali
di G. Cellamare
- 16** Bellezza senza rischi con le nuove regole sulle apparecchiature estetiche
di M. Natillo
La Regione Puglia promuove i "Distretti urbani del Commercio"
di A. Pacifico
Verifiche su impianti di messa a terra. Importanti precisazioni
di A. P.
- 17** L'attività dei centri comunali

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno XLIV n.8 SETTEMBRE 2011
Spedizione in A. P. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Bari

Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Marco Natillo, Ileana Spezzacatena, Angela Pacifico, Michele Dituri, Giuseppe Mele, Leonardo Pinto, Giuseppe Cellamare, Franco Bastiani

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Fotocomposizione e Stampa
Grafisystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it



Un cantiere edile



Credito alle PMI, cresce gap Nord-Sud.

Classifica di Confartigianato sul trend dei finanziamenti bancari

Ad aprile 2011, lo stock di credito erogato dalle banche alle **imprese con meno di 20 addetti** è pari a 172.451 milioni di euro, che equivale al **19%** del totale dei finanziamenti concessi alle aziende italiane. Rispetto a giugno 2010 si è registrato un aumento medio nazionale dell'1,8%. Ma si aggrava il **divario Nord-Sud** nei finanziamenti bancari alle piccole imprese. A livello regionale, i più penalizzati sono gli imprenditori della **Calabria** che, tra giugno 2010 e aprile 2011, hanno ricevuto **l'1,5% in meno** di credito. A livello provinciale, maglia nera per **Avellino**, dove il volume dei prestiti alle piccole imprese è diminuito del 7,2%. Sul versante opposto la **Liguria** è la regione in cui gli istituti di credito sono stati più generosi: i finanziamenti alle piccole aziende sono infatti **aumentati del 4%**. La classifica regionale e provinciale del credito alle imprese è stilata dall'**Ufficio studi di Confartigianato** che ha misurato l'andamento dei prestiti al sistema imprenditoriale negli ultimi 10 mesi e ha fotografato anche le differenze territoriali nella **quantità di credito ricevuta dalle piccole imprese**. A fronte di una quota media nazionale del 19% del credito per le aziende con meno di 20 addetti sul totale dei finanziamenti alle imprese, si stacca nettamente il **Trentino Alto Adige** con una quota del 35,8%. All'altro capo della classifica, la regione e le province dove le piccole imprese hanno ricevuto una quota minore di finanziamenti rispetto al totale del credito erogato a livello provinciale sono il **Lazio** (8,6%) e **Milano** (5,5%) e **Roma** (6,3%). Secondo lo studio di Confartigianato, i rubinetti del credito non sono uguali per tutti i **settori**. Il comparto delle **costruzioni** è quello che ha registrato la maggiore crescita del volume di finanziamenti: +4,3% tra giugno 2010 e aprile 2011, con punte del +37,5% per le imprese di costruzione di Teramo, del +25,8% a Genova e del +24,8% a Verbano-Cusio-Ossola. Tra i motivi di questo aumento dei finanziamenti vi è anche la necessità delle imprese di costruzione di reperire maggiori risorse per far fronte ai sempre più gravi ritardi di pagamento della Pubblica Amministrazione e delle aziende appaltanti. Segno positivo anche per il settore dei **servizi** che ha visto un aumento medio nazionale dello 0,8% dello stock di finanziamenti, con un picco positivo del +33,7% a Reggio Emilia e un primato negativo del -11,9% a Siena. Per il comparto **manifatturiero** la crescita media nazionale dei finanziamenti è contenuta allo 0,3%, ma la forbice tra nord e sud

del Paese è molto ampia: si va dall'aumento del 21,4% a Monza e Brianza al calo del 62,5% del credito per le imprese manifatturiere di Siracusa. "Il credito - sottolinea **Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato**, commentando i dati del rapporto - è l'ossigeno indispensabile alla vita delle imprese. Soprattutto in questa delicata fase in cui occorre sostenere la ripresa, sono essenziali quantità e qualità dei finanziamenti. Chi chiede risorse per realizzare un'idea imprenditoriale, per investire, produrre e dare lavoro deve poter trovare allo sportello bancario la necessaria fiducia, gli stessi criteri semplici ma rigorosi applicati dai Consorzi fidi, non rigidi automatismi e modelli matematici che aumentano i costi e le difficoltà di accesso al credito. Proprio con questo obiettivo, Confartigianato e Rete Imprese Italia negli ultimi mesi hanno siglato accordi con i principali gruppi bancari per valorizzare informazioni di natura qualitativa che derivano da una conoscenza diretta e quotidiana delle imprese. Sempre con questo spirito, nei giorni scorsi abbiamo presentato alle istituzioni europee, il Commissario europeo Tajani e il Commissario al mercato interno e servizi finanziari Barnier, una proposta per chiedere che le nuove regole di Basilea 3 tengano conto della specificità del modello produttivo italiano. Non vogliamo che l'applicazione di ratios meccanici e burocratici finiscano per provocare l'ennesima restrizione di credito a danno dei piccoli imprenditori". L'Ufficio studi di Confartigianato ha calcolato anche la

situazione creditizia e il livello di indebitamento delle famiglie italiane. Ad aprile 2011 lo stock di finanziamenti a loro concesso è pari a 481.739 milioni di euro, con una crescita del 3,4% rispetto a giugno 2010. Cinque regioni assorbono oltre la metà (59,4%) dei finanziamenti totali alle famiglie: al primo posto troviamo la **Lombardia** (22,2%), seguita dal **Lazio** (12,1%), dal **Veneto** (9,0%), dall'**Emilia-Romagna** (8,6%) e dal **Piemonte** (7,5%). Tutte le regioni mostrano degli aumenti, in testa abbiamo il **Lazio** con il 5,4%, la **Basilicata** con il 5,2% e il **Friuli-Venezia Giulia** con il 4,4%. Le dinamiche meno intense sono quelle di **Trentino-Alto Adige** dove lo stock sale dell'1,4%, **Marche** a +2,3% e **Abruzzo** a +2,5%. Sul fronte dell'**indebitamento**, le **famiglie** italiane fanno registrare un'incidenza media nazionale del debito sul reddito pari al 45,9%. Valori superiori a quello medio in **Lombardia** (54,3%), seguita dal **Lazio** (53,5%), **Trentino-Alto Adige** (49,0%), **Toscana** (47,1%) e **Veneto** (46,2%). All'opposto troviamo, con valori del debito inferiori ad un terzo del reddito disponibile, la **Basilicata** (26,1%), il **Molise** (28,7%), la **Valle d'Aosta** (28,9%) e la **Calabria** (31,0%). In pratica, ogni famiglia italiana è esposta per 18.712 euro e 7 regioni registrano valori superiori alla media nazionale: in testa la **Lombardia** (24.493 euro), seguita dal **Lazio** (23.884 euro) e **Trentino-Alto Adige** (23.060 euro). Agli ultimi posti, troviamo le regioni del Mezzogiorno: **Basilicata** (9.127 euro), **Calabria** (10.100 euro) e **Molise** (10.238 euro).

Il credito* alle imprese nelle regioni

Valori stock in milioni di euro al 31.04.2011 - var. % rispetto al 30.06.2010, incidenze e ranking

Regioni e ripartizioni	Totale imprese	% totale	Var. % apr. 2011 su giu. 2010	Imprese <20 addetti	Incidenza <20 addetti su totale regionale	Var. % apr. 2011 su giu. 2010	Rank	Imprese >20 addetti	Var. % apr. 2011 su giu. 2010
Abruzzo	14.234,9	1,6	0,8	3.824,1	26,9	2,6	6	10.410,8	0,2
Basilicata	3.368,0	0,4	1,2	1.010,6	30,0	1,3	14	2.357,4	1,2
Calabria	8.057,8	0,9	2,2	2.773,2	34,4	-1,5	20	5.284,5	4,2
Campania	34.901,3	3,8	3,1	6.433,3	18,4	0,7	17	28.468,0	3,7
Emilia-Romagna	101.228,3	11,1	3,7	18.878,1	18,6	0,9	15	82.350,2	4,4
Friuli Venezia Giulia	17.410,0	1,9	-0,7	4.101,7	23,6	1,5	13	13.308,4	-1,4
Lazio	98.127,4	10,8	-1,1	8.443,3	8,6	1,5	12	89.684,1	-1,4
Liguria	19.666,5	2,2	1,8	4.274,4	21,7	4,0	1	15.392,1	1,2
Lombardia	255.639,3	28,2	1,7	34.063,1	13,3	2,0	8	221.576,2	1,7
Marche	25.348,5	2,8	3,5	6.693,5	26,4	1,6	10	18.655,0	4,1
Molise	1.928,1	0,2	-1,9	688,0	35,7	2,1	7	1.240,1	-4,0
Piemonte	57.724,8	6,4	1,1	13.843,6	24,0	3,0	3	43.881,2	0,5
Puglia	25.349,1	2,8	4,2	7.180,9	28,3	1,9	9	18.168,2	5,1
Sardegna	11.807,2	1,3	1,0	3.092,6	26,2	0,4	19	8.714,6	1,3
Sicilia	27.712,3	3,1	2,7	7.657,4	27,6	1,5	11	20.054,8	3,1
Toscana	64.456,5	7,1	0,2	14.639,2	22,7	0,7	16	49.817,3	0,1
Trentino Alto Adige	27.694,4	3,1	2,0	9.917,2	35,8	2,6	5	17.777,3	1,6
Umbria	12.700,9	1,4	3,7	3.463,3	27,3	3,4	2	9.237,6	3,8
Valle d'Aosta	1.627,0	0,2	-0,7	443,6	27,3	0,6	18	1.183,4	-1,1
Veneto	98.909,5	10,9	2,7	21.030,2	21,3	2,7	4	77.879,3	2,7
Nord-Ovest	334.657,6	36,9	1,6	52.624,6	15,7	2,4	1	282.033,0	1,5
Nord-Est	245.242,3	27,0	2,8	53.927,2	22,0	2,0	2	191.315,2	3,0
Centro	200.633,3	22,1	0,2	33.239,3	16,6	1,3	3	167.394,0	-0,1
Centro-Nord	780.533,2	86,0	1,6	139.791,0	17,9	2,0		640.742,2	1,5
Mezzogiorno	127.358,5	14,0	2,6	32.660,1	25,6	1,2		94.698,4	3,1
ITALIA	907.891,7	100,0	1,7	172.451,1	19,0	1,8		735.440,6	1,7

* Prestiti "vivi" = finanziamenti erogati al netto delle sofferenze e delle operazioni pronto contro termine

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca d'Italia

Occupazione - Rapporto di Confartigianato

In Italia senza lavoro 1.183.000 giovani under 35.

Record negativo nell'Ue per disoccupati tra 15 e 24 anni: 29,6%

L'Italia ha il record negativo in Europa per la disoccupazione giovanile: sono **1.138.000** gli under 35 senza lavoro. A stare peggio i ragazzi fino a 24 anni: il tasso di disoccupazione in questa fascia d'età è del **29,6%** rispetto al 21% della media europea.

La situazione del mercato del lavoro nel nostro Paese è fotografata in un rapporto dell'Ufficio studi di Confartigianato in cui si rileva che tra il 2008 e il 2011, anni della grande crisi, gli occupati under 35 sono diminuiti di **926.000** unità.

Se a livello nazionale la disoccupazione delle persone fino a 35 anni si attesta al **15,9%**, va molto peggio nel **Mezzogiorno** dove il tasso sale a **25,1%**, pari a 538.000 giovani senza lavoro.

La **Sicilia** è la regione con la maggior quota di disoccupati under 35, pari al 28,1%. Seguono la Campania con il 27,6%, la Basilicata con il 26,7%, la Sardegna con il 25,2%, la Calabria con il 23,4% e la Puglia con il 23%. Le condizioni migliori per il lavoro dei ragazzi si trovano invece in **Trentino Alto Adige** dove il tasso di disoccupazione tra 15 e 34 anni è contenuto al 5,7%. A seguire la Valle d'Aosta con il 7,8%, il Friuli Venezia Giulia con il 9,2%, la Lombardia con il 9,3% e il Veneto con il 9,9%.

Nella classifica provinciale la maglia nera va a **Carbonia-Iglesias** dove i giovani under 35 in cerca di occupazione sono il 38% della forza lavoro. Seguono a breve distanza Agrigento (35,8%) e Palermo (35,7%). La provincia più virtuosa è **Bolzano** dove il tasso dei giovani senza lavoro è pari al 3,9%, seguita da Bergamo con il 5,6%, e da Cuneo con il 5,7%.

La crisi del mercato del lavoro italiano non ri-

La disoccupazione dei giovani under 35 in Italia

media 2010 - tasso di disoccupazione - disoccupati in valori assoluti

provincia	15-24 anni %	25-34 anni %	15-34 anni %	Disoccupati 15-34 anni (valori assoluti)
Italia	27,8	11,9	15,5	1.183.000
Nord	20,6	7,4	10,2	385.000
Nord-ovest	21,7	7,6	10,6	229.000
Nord-est	19,1	7,2	9,8	156.000
Centro	25,9	10,9	14,0	216.000
Mezzogiorno	38,8	20,3	25,1	583.000

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

guarda soltanto i giovani. Il Rapporto di Confartigianato mette in luce un peggioramento della situazione anche per gli **adulti**. La quota di inattivi tra i 25 e i 54 anni arriva al 23,2%, a fronte del 15,2% della media europea, e tra il 2008 e il 2011 è aumentata dell'1,4% mentre in Europa è diminuita dello 0,2%.

In un contesto così critico, il rapporto di Confartigianato rivela paradossi tutti italiani sul fronte dell'istruzione e della formazione che prepara al lavoro. Per il prossimo anno scolastico 2011-2012, infatti, è previsto un aumento del 3% degli iscritti ai licei e una diminuzione del 3,4% degli iscritti agli istituti professionali. Nel frattempo, le imprese italiane, nonostante la crisi, denunciano la difficoltà a reperire il 17,2% della manodopera necessaria.

Una strada per facilitare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro è rappresentata dall'apprendistato. Secondo la rilevazione di Confartigianato gli apprendisti in Italia sono 592.029. In particolare l'artigianato è il settore con la maggiore vocazione all'utilizzo di questo contratto: il 12,5% delle assunzioni nelle imprese artigiane avvengono infatti con l'apprendistato, a fronte del 7,2% delle aziende non artigiane.

"La riforma dell'apprendistato voluta dal Ministro Sacconi - secondo Confartigianato - potrà contribuire a ridurre la distanza tra i giovani e il mondo del lavoro. Da un lato, i ragazzi potranno trovare nuove strade per imparare una professione, dall'altro le imprese potranno formare la manodopera qualificata di cui hanno necessità".

Francesco Sgherza eletto Presidente Confartigianato UPSA Bari

Eletto per acclamazione **Francesco Sgherza** Presidente della Confartigianato U.P.S.A. Bari per il quadriennio 2011-2015.

Francesco Sgherza ha 57 anni e risiede a Molfetta. Imprenditore nel settore dell'edilizia, Sgherza è attualmente Vice Presidente della Confartigianato Nazionale con delega al Mezzogiorno.

Sgherza succede ad **Antonio Laforgia**, che ha guidato la Confartigianato U.P.S.A. Bari sin dalla sua costituzione. "A quattro mesi dalla scomparsa del nostro Presidente - ha dichiarato Sgherza - assumo per la prima volta la presidenza di questa assemblea con animo commosso e sentimenti di profonda gratitudine per l'eredità morale che il nostro Presidente ci ha lasciato."

Questi i principali impegni futuri del neo presidente: valorizzazione della presenza di Confartigianato negli organi della Camera di Commercio per **promuovere azioni di sostegno in favore del territorio**, con particolare riferimento al turismo ed all'artigianato; interventi presso la Regione Puglia per **incentivi al sistema della cooperazione di garanzia e in materia di credito agevolato**; varo della **Legge sull'Artigianato**, inspiegatamente ed ingiustificatamente impantanata da moltissimi anni. "Inoltre - ha continuato Sgherza - **occorre sbloccare i cantieri e abolire la pratica del massimo ribasso** nelle gare d'appalto per ridare ossigeno a un comparto strategico qual è quello delle costruzioni dove si registra il persistere di una crisi ormai triennale e che nell'ultima rilevazione - presentata nel rapporto Confartigianato ANAEP del 5 luglio scorso - evidenzia dati allarmanti". Il Consiglio Provinciale Confartigianato UPSA, si riunirà entro Settembre per la nomina della giunta esecutiva e dei Vice Presidenti.



Prezzi e tariffe

Conto "salato" per le famiglie italiane: 2,9 miliardi in più in un anno. In testa il trasporto marittimo: +52%

Le famiglie italiane pagano un conto molto salato per l'impennata di prezzi e tariffe di servizi pubblici e privati: **2,9 miliardi in più tra giugno 2010 e giugno 2011**, pari a 115 euro di maggiori costi per ciascun nucleo familiare.

La cifra è stata calcolata dall'Ufficio studi di Confartigianato sulla base dei rincari registrati nell'ultimo anno soprattutto nei servizi pubblici.

Guida la classifica degli aumenti il trasporto marittimo passeggeri: a giugno 2011 le tariffe per traghetti e aliscafi sono esplose del **52,8%** rispetto all'anno precedente, a fronte di una crescita media del 14,4% nel resto d'Europa.

Aumenti a doppia cifra anche per il consumo di **acqua**: tra giugno 2010 e giugno 2011 le tariffe sono cresciute dell'**11,7%**, mentre nell'Unione europea l'aumento è stato del 3,6%. Secondo il rapporto di Confartigianato, tocca spendere di più anche per i **trasporti su rotaia**: a giugno i rincari per i viaggi in treno si attestano all'**8,4%**, mentre nell'Ue si sono fermati al 2,4%. Complessivamente negli ultimi 5 anni, tra giugno 2006 e giugno 2011, le tariffe ferroviarie sono aumentate di ben il 43,4%, praticamente più del doppio del 19,1% della media europea.

Anche muoversi in città e dintorni con i mezzi pubblici è più costoso: le tariffe dei **trasporti urbani** sono rincarate del **7,2%** e quelle dei **trasporti extraurbani** del **6,3%**. Costi all'insù anche per la **raccolta rifiuti**: in un anno i rincari nel nostro Paese sono stati del **4,5%**, rispetto al + 2,5% della media europea.

Gli aumenti registrati quest'anno non fan-

no che peggiorare una tendenza decennale nei servizi pubblici. Infatti, tra giugno del 2000 e giugno del 2010, mentre il tasso d'inflazione è salito del 23,9%, le **tariffe relative ad acqua, rifiuti e trasporti su gomma** hanno fatto registrare un boom del **54,2%**. Un rincaro ben superiore rispetto a quello dell'Unione Europea dove il costo degli stessi servizi è aumentato del 30,9%.

"Questi rincari – secondo Confartigianato – confermano che occorre passare dagli annunci ai fatti e realizzare finalmente quella liberalizzazione dei servizi pubblici locali troppo a lungo rinviata e che potrà consentire di qualificare e innovare l'offerta, offrire alle imprese un'occasione di sviluppo, abbassare le tariffe per i consumatori".

Se dal pubblico si ci sposta al privato, le cose non migliorano, soprattutto per chi possiede un mezzo di trasporto e si accinge a partire per le vacanze. A metà luglio, il costo del **gasolio** auto è salito del **20,8%** rispetto ad un anno fa. Lo seguono la **benzina verde (+15,8%)** e il **Gpl auto (+10,8%)**. Sui prezzi di benzina e gasolio pesa l'aumento registrato negli ultimi 12 mesi dalle accise sui carburanti: in pratica gli italiani pagano **1.073 milioni** di maggiori imposte, pari ad un 'contributo' di 43 euro a famiglia.

Per viaggiare in autostrada, poi, quest'anno si spende il **9%** in più per i **pedaggi**. Bisogna pagare di più anche per assicurare il proprio autoveicolo: in Italia i prezzi delle **assicurazioni dei mezzi di trasporto** sono cresciuti del **5,3%** a fronte del +3,7% della media europea. E non va meglio se si decide di utilizzare l'**aereo**: in Italia i prezzi sono cresciuti del **13,9%**, a fronte del +8,3% medio registrato nell'Unione europea.

Posta Certificata: a novembre scadono i termini per la comunicazione delle Società

Richiamiamo l'attenzione delle Imprese, in specie di quelle costituite in forma di società (di persone e di capitali) sulla scadenza prevista al 30 novembre 2011. Entro tale data, infatti, occorre comunicare attraverso una dichiarazione in variazione alla Camera di Commercio I.A.A., esente da diritti di segreteria e da imposta di bollo, il proprio indirizzo attivo di posta elettronica certificata (PEC). In particolare, la comunicazione dell'indirizzo PEC viene effettuata attraverso la compilazione del modello S2, riquadro B, con l'indicazione della data invio e tipo atto C-Comunicazione, il riquadro 5 con l'indicazione dell'indirizzo Pec e il Modello XX note con l'indicazione della dicitura "Dichiarazione ai sensi dell'art. 16 della legge 28 gennaio 2009 n. 2. A questo proposito le Imprese Associate possono contare sul ns. supporto, nonché sulla disponibilità di indirizzi pec gratuiti rilasciati da Telecom nell'ambito dell'iniziativa "Telecom ticertific@". Ai soci Confartigianato viene rilasciato un indirizzo di pec in forma completamente gratuita. Molti hanno già sfruttato questa opportunità. Per chi non l'avesse ancora fatto è possibile contattarci via mail o a mezzo telefono (m.natillo@confartigianato-bari.it - 0805959446). Ricordiamo che la PEC è strumento indispensabile a tutte le realtà imprenditoriali per interloquire con la Pubblica Amministrazione. Ha valore di raccomandata con r/r se scambiata con altro indirizzo di PEC. L'Inail, anche al fine della riduzione dei costi di gestione, ha recentemente avviato una fase di sperimentazione prevedendo che determinati atti siano inviati alle Imprese dotate di PEC solo per via telematica. Conclusa la fase sperimentale si prevede un allargamento generalizzato a tutta la platea delle imprese.

M.N.

L'inflazione nella valigia delle vacanze

var % annua - dato disponibile più recente tra mag. e lug. 2011

Voce di spesa	Var. % annua
Trasporto marittimo e acque interne	52,8
Trasporto ferroviario	8,4
Trasporto aereo	13,9
Benzina verde	15,8
Gasolio auto	20,8
Gpl auto	10,8
Pedaggi autostradali	9,0
Musei	5,4
Trasporti urbani	7,2
Trasporti extra urbani	6,3

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat e MSE-Indis-ref

Puglia 2012: ecco tutte le manifestazioni fieristiche in programma

La Giunta della Regione Puglia ha approvato, lo scorso 12 luglio, il Calendario delle Manifestazioni Fieristiche nazionali e internazionali che si svolgeranno in Puglia durante l'anno 2012. Ve ne riportiamo qui di seguito un dettaglio, seppur sintetico, rinviandovi ai ns. Uffici (Categorie e CONART) per eventuali approfondimenti.

- **BI - MU MEDITERRANEA** - 8° Salone internazionale di Macchine utensili, Automazione. Bari, 23 - 26 febbraio
- **7° Edil Levante Costruire** - Salone Biennale Internazionale dell'edilizia. Bari - 1 - 4 marzo
- **41° EXPOLEVANTE** - Fiera internazionale per il Tempo libero, Sport, Turismo e Vacanze. Bari, 29 marzo - 1 aprile
- **63° Fiera internazionale dell'agricoltura e della zootecnia.** Foggia, 27 aprile - 2 maggio
- **76° Fiera del Levante Campionaria generale internazionale.** Bari, 8 - 16 settembre - Fiera del Levante
- **18° PUGLIA SPOSI & CASAIDEA** - Salone dell'Abito da Sposa - Arredo per le Nozze. Foggia, 11 - 15 gennaio
- **Fiera dell'Antiquariato** - Mostra Mercato dell'Antiquariato e del collezionismo. Foggia, 19 - 22 gennaio
- **INFOTECH** - Salone dei Servizi e Innovazione Tecnologica. Foggia, 26 - 29 gennaio
- **Smau Business.** Bari, 8 - 9 febbraio - Fiera del Levante
- **EURO & MED FOOD** - Salone delle produzioni Eno - agroalimentari ed Ortofrutticole. Foggia, 15 - 18 marzo
- **G.A.T.E. & GUSTO** - Gestione, Accoglienza, Tecnologia, Eventi. Foggia, 24 - 27 marzo
- **MARMOSUD e Salone Bioedilizia e qualità dell'abitare.** Foggia, 13 - 15 aprile
- **14° Salone dell'OLIO DOP; CUNAVISUD** - Fiera Nazionale delle Attività Cunicole, Avicole, Specie Minori; **ENOLSUD** 38° Salone della Vite e del Vino; **SAI** Salone dell'Acqua e dell'Irrigazione. Foggia, 27 aprile - 2 maggio
- **LECCEARREDO** - Quartiere fieristico Fiera Salento Galatina (LE), 28 aprile - 1 maggio. ENNEPLUS
- **MOTORSUD** - Salone dell'auto - auto e moto d'epoca - nautica. Foggia, 25 - 27 maggio
- **EXPO BIMBO** - Salone Nazionale sulle attività dell'infanzia. Foggia, 8 - 10 giugno
- **EXPO MODA** - Salone dell'Abbigliamento. Foggia, 22 - 24 giugno
- **AGRIMED**, Salone Agroalimentare delle Regioni; **EDIL LEVANTE ABITARE** - Salone dell'Edilizia Abitativa; **BUSINESS CENTRE** - Salone dei Servizi Reali; **SALONE DELL'ARREDAMENTO** - Mobili e complementi; **MOTUS** - Salone dell'Auto, Moto e Accessori; Salone Immobiliare. Bari, 8 - 16 settembre
- **Esposizione Euromediterranea per la Sicurezza Pubblica e la Difesa**. Galatina (Le), 4 - 7 ottobre
- **34^a FIERA D'OTTOBRE CAMPIONARIA NAZIONALE; 31° Mostra dell'Artigianato Pugliese; SALONE DELLA FILATELIA E NUMISMATICA COLLEZIONISMO.** Foggia, 10 - 14 ottobre
- **FOGGIA IN FIORE** - Salone del fiore e della pianta da giardino. Foggia, 2 - 4 novembre
- **Promessi sposi, il matrimonio in vetrina.** Bari, 8 - 11 novembre
- **MOSTRA ORNITOLOGICA DAUNA.** Foggia, 14 - 18 novembre
- **ZOOTECNSUD** - Fiera Nazionale della Zootecnia. Foggia, 16 - 18 novembre
- **FIERA del Carciofo Mediterraneo e del Prodotto Ortofrutticolo.** San Ferdinando di Puglia, 16 - 18 novembre
- **ENERGEEA** - Salone dell'energia e fonti rinnovabili. Foggia, 6 - 9 dicembre
- **SUD'S** - Salone del libro e dell'editoria. Foggia, 14 - 16 dicembre
- **PRAESEPIA** - Mostra del Presepio e delle tradizioni natalizie. Foggia, 15 dicembre

M. Natillo

Il Conart espone al Porto di Bari In mostra i prodotti dell'artigianato pugliese



Da sin. Bastiani, Campobasso, Laforgia, Sgherza e Macinagrossa

Anche quest'anno il Conart (Consorzio per lo sviluppo dell'artigianato, promosso dall'U.P.S.A. Confartigianato di Bari) ha allestito presso il Varco Dogana n. 5 e 6 del Porto di Bari, lo spazio espositivo "I percorsi dell'artigianato in Puglia". I turisti in transito nella città possono trovare presso lo stand, promosso dall'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia e realizzato anche con il supporto dello Sprint (Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione), i manufatti più tipici del territorio, dalle ceramiche di Grottaglie e Terlizzi ai caratteristici fischietti di Rutigliano, dalla cartapesta al rame smaltato e alla pietra leccese fino alle tradizionali produzioni ispirate al culto e all'immagine di San Nicola. "Questa iniziativa - ha dichiarato **Francesco Sgherza**, Presidente della Confartigianato UPSA Bari - è un'enorme opportunità per l'artigianato pugliese. Creare una vetrina in un luogo in cui transitano migliaia di viaggiatori nazionali e internazionali, significa dare visibilità a imprese artigiane che rappresentano una risorsa fondamentale per la nostra economia, in grado di contrastare anche le crisi congiunturali ed incrementare i livelli occupazionali". I prodotti esposti si possono ammirare ma anche acquistare. Una possibilità in più per i viaggiatori che passano per Bari, ma non hanno la possibilità di raggiungere i negozi della città. Lo stand sarà aperto al pubblico fino alla fine di settembre, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 - 13.30 / 14.30 - 17.00, il sabato dalle 9.00 - 14.00.

I. Spezzacatena



Lo stand del Conart al porto di Bari

Amico 2011: con Confartigianato nei mercati dei Balcani

U.P.S.A. Confartigianato è partner del Progetto AMICO anche per l'anno 2011. Il Progetto AMICO (acronimo di: "Albania, Macedonia, Italia: Collaborazioni Operative") è finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico attraverso la Legge 84 del 21 marzo 2001, con lo scopo di favorire la penetrazione delle PMI Italiane nei mercati dei Balcani occidentali. In questo scenario, si collocano due nuove iniziative offerte al sistema imprenditoriale territoriale e nazionale di Confartigianato. Si tratta delle due rassegne Fieristiche di Pushime! e ECOBIZ EXPO TECH. Pushime! (in albanese vacanze!) - Fiera internazionale del turismo sostenibile - si tiene a Tirana presso Citypark, modernissimo e prestigioso centro commerciale, nei giorni 14 - 16 ottobre. Si tratta di una importante opportunità che incrocia le esigenze del mercato turistico albanese, giunto alla terza stagione consecutiva di "tutto esaurito", coinvolgendo gli operatori italiani specializzati in attrezzature, tecnologie e prodotti di consumo per la ristorazione e l'hotellerie. Non solo. Anche per gli albergatori italiani si tratta di una importante opportunità: la recentissima abolizione del regime dei visti unita alla implementazione dei collegamenti aerei Italia - Alba-

nia, con la Compagnia Belle Air, compagni low cost, lasciano prevedere un importante flusso di turisti albanesi, dei ceti medio - alti, verso destinazioni pugliesi e italiane. Dunque opportunità di business per i nostri alberghi, centri termali e benessere, B&B, agriturismi, masserie, ecc. che potranno proporsi e vendere direttamente pacchetti di bassa e alta stagione ai turisti e alle agenzie turistiche del Paese attese in gran numero a Pushime! Diverse le caratteristiche di ECOBIZ EXPO TECH - Fiera specializzata delle Energie Rinnovabili e delle Tecnologie per l'Ambiente in programma a Tirana e Skopje dal 16 al 19 ottobre 2011. Qui si consolida, infatti, una esperienza significativa già maturata nei Balcani con le 4 precedenti edizioni: due in Albania, una in Macedonia e una in Montenegro. Albania e Macedonia, in particolare, manifestano grande interesse per il sistema imprenditoriale italiano specializzato sia nel settore delle rinnovabili che in quello delle tecnologie per l'ambiente. In virtù dell'esperienza maturata si propone un format innovativo con due importanti novità: "2 mercati in 4 giorni". Il gruppo di imprese partecipanti sarà guidato in un percorso d'affari ottimizzato che prevede la prima tappa a Tirana in Albania. Una giornata e mezza di seminari e incontri tecnici per cogliere tutte le opportunità del mercato albanese e tenere trattative dirette e riservate.

La seconda tappa a Skopje passando per una suggestiva sosta on the road sul lago di Ohrid (con barbecue al tramonto). A Skopje la cornice è quella di Tehnoma, rinomata Fiera delle Tecnologie, presso il Padiglione Italia. Qui ciascun operatore avrà a disposizione la propria postazione con monitor e laptop che costituiranno la vetrina virtuale di esposizione, per una presenza light (è questa l'altra importante novità), senza macchinari né prodotti. Anche in questo caso sono previsti workshop dedicati per cogliere le opportunità offerte dal Paese, incontri con rappresentanti di istituzioni locali, consulenti e operatori specializzati, nonché spazi per avviare relazioni d'affari. Anche le condizioni di partecipazione e i servizi offerti (per entrambe le manifestazioni) sono particolarmente snelli. Sono previsti contributi per la partecipazione poco più che simbolici che vanno dai 590 Euro di Pushime! (operatori turistici) agli 890 Euro per la presenza a Ecobiz Expo Tech. Sono previsti servizi convenzionati per gli spostamenti e il pernottamento. Vi segnaliamo in particolare che gli Associati a Confartigianato beneficiano di una riduzione del 10% sulle tariffe di partecipazione. Quanti interessati possono contattarci presso i ns. Uffici (Categorie UPSA - 0805959446 - 444 - 442; m.natillo@confartigianatobari.it).

M. Natillo

Alla Fiera del Levante la 57ª Giornata dell'Artigianato pugliese

Si svolgerà giovedì 15 settembre 2011 con inizio alle ore 16.00 presso la Sala Tridente (piano terra del Palazzo del Mezzogiorno) della FDL la 57ª Giornata dell'Artigianato pugliese. Tema dell'incontro "150 anni di Italia Unita - Il ruolo dell'artigianato come fattore di sviluppo economico e di coesione sociale in Puglia".

Dopo i saluti di **Francesco Sgherza**, Presidente Confartigianato Puglia, **Gianfranco Viesti**, Presidente Ente Fiera del Levante, **Michele Emiliano**, Sindaco di Bari, **Francesco Schittulli**, Presidente Provincia di Bari, e **Alessandro Ambrosi**, Presidente C.C.I.A.A. di Bari, ci sarà la relazione del Docente dell'Università di Milano, **Giulio Sapelli**. Previsto l'intervento anche del Presidente della Regione Puglia, **Nichi Vendola**, e del Ministro dei Rapporti con le Regioni, **Raffaele Fitto**.

Le conclusioni saranno affidate al Segretario Generale Confartigianato, **Cesare Fumagalli**. Modererà l'incontro **Paola Laforgia**, Presidente dell'Ordine dei giornalisti di Puglia.

Shoppers: il Comune di Bari interviene nuovamente

Come già comunicatovi con notizia pubblicata nel ns. numero di maggio, il Comune di Bari con l'ordinanza sindacale n. 2011/0045 del 20 aprile 2011 ha dato disposizioni relativamente all'utilizzo dei c.d. sacchetti per la spesa. In particolare, l'ordinanza fa divieto a tutti gli esercenti, inclusi i titolari di attività artigianali, di distribuire agli acquirenti buste in plastica (shoppers). Per effetto dell'ordinanza sono ritenuti a norma solo i sacchetti certificati biodegradabili, conformi agli standard indicati dalle norme UNI (in particolare, UNI EN 13432-2002 - e - UNI EN 14995). La citata Ordinanza consentiva fino al 30 giugno 2011, la possibilità di utilizzare buste non conformi che fossero state ormai acquistate alla data del 20 aprile 2011. A seguito tuttavia delle doglianze dei produttori delle tradizionali buste di plastica, messi di fatto repentinamente fuori gioco, l'Amministrazione comunale è nuovamente intervenuta sulla questione con l'Ordinanza sindacale 2011/00675. Con il provvedimento in parola si dispone una proroga di 12 mesi, arco di tempo entro il quale i produttori potranno continuare a realizzare

sacchetti "scarsamente biodegradabili". Tale qualità dovrà essere provata a seguito di prove quali UNI EN 13432, eseguite presso laboratori accreditati, con certificati da depositare preliminarmente alla diffusione dei sacchetti sul territorio comunale presso la Ripartizione Tutela dell'Ambiente del Comune di Bari. Sui tali sacchetti dovrà essere specificato la ragione sociale del produttore, tipologia del manufatto e materiale di cui è costituito, il suo corretto uso e ciclo di vita, l'esatta funzione e le corrette modalità del suo successivo e/o definitivo smaltimento con specificazione del suo destino finale. Dovrà inoltre essere adeguatamente evidenziata l'inidoneità all'impiego di contenere rifiuti organici. Stando così le cose, per gli esercenti diviene fondamentale, prima di approvvigionarsi di ulteriori scorte, fare riferimento alle specifiche tecniche su evidenziate ed in particolare all'Ordinanza sindacale 2011/00675. Le sanzioni per i trasgressori restano quelle già in vigore (si v. Puglia Artigiana, maggio 2011). L'Ufficio Categorie è a disposizione per chiarimenti (tel. 0805959442 - 444 - 446)

M.N.

Impresa Semplice™

Per 700.000 associati di Confartigianato solo buone notizie:
è in arrivo Certific@, la Posta Elettronica Certificata e Gratuita,
più la convenienza di PC Tuttocompreso.

Impresa Semplice è un marchio Telecom Italia.

Impresa Semplice. Il braccio destro che fa per me.

Dall'accordo tra Impresa Semplice di Telecom Italia, Confartigianato e il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione ha inizio il futuro del sistema Paese. Per 700.000 associati è in arrivo Certific@, il servizio di Posta Elettronica Certificata, ed è gratis fino a tutto il 2011. In più, a condizioni particolarmente vantaggiose, anche un PC Tuttocompreso: PC, software aziendale e assistenza telefonica dedicata, subito e in un'unica soluzione. Un bel passo avanti verso un domani più semplice e tecnologico per le imprese.



QUALE FUTURO PER LE NOSTRE IMPRESE?

I rappresentanti di categoria dell'edilizia appartenenti ai diversi Centri UPSA, il 27 luglio si sono incontrati per fare il punto della situazione. Negli ultimi mesi infatti numerosi interventi legislativi hanno modificato il panorama in cui operano le imprese appartenenti ad un settore assolutamente strategico per la nostra economia. A fare gli onori di casa il presidente provinciale edili - geom. **Sebastiano Macinagrossa** - che ha potuto comunicare, con evidente soddisfazione, due importanti risultati raggiunti attraverso un'energica azione dell'ANAEP Confartigianato (nella quale Macinagrossa riveste la carica di Vicepres. Gruppo edili): la riduzione dal 10% al 4% della ritenuta sui bonifici relativi al pagamento di lavori di ristrutturazione e di risparmio energetico e l'abolizione, prima ancora della sua entrata in vigore, dell'ennesimo balzello burocratico e cioè l'obbligo di tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti da demolizione.

Il DL 78/2010 aveva introdotto, a partire dal 1° luglio 2010, una ritenuta del 10% sui bonifici disposti da contribuenti, che ordinano lavori di ristrutturazione o interventi di riqualificazione energetica per poi usufruire dei relativi bonus, in favore delle imprese esecutrici.

In merito Confartigianato aveva tempestivamente intrapreso le più opportune iniziative per ottenere un ripensamento da parte del Governo, tenuto conto che la ritenuta del 10% si traduceva unicamente in una minor disponibilità monetaria per le imprese esecutrici degli interventi: solo dopo molta insistenza e a distanza di un anno, con la Manovra correttiva finanziaria si è riusciti ad ottenere un consistente riduzione della percentuale di ritenuta applicata.

Riguardo il registro di carico e scarico poi, molti imprenditori ricorderanno che questo vecchio adempimento fu abolito per semplificare la gestione delle imprese, reputandosi sufficiente la tenuta del formulario di identificazione dei rifiuti. Senonché con l'avvio della disciplina sulla tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), l'adempimento era stato riproposto: il Decreto legislativo 205/2010 aveva infatti disposto che le imprese edili - iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - produttrici unicamente di rifiuti speciali non pericolosi (materiale di risulta delle demolizioni) e non obbligate all'iscrizione al SISTRI, avrebbero dovuto dotarsi di registro di carico e scarico per poter trasportare i propri materiali in discarica.

L'incontro è servito inoltre a fugare gli ultimi dubbi sull'obbligatorietà di iscrizione al SISTRI - il funz. **Giuseppe Cellamare**, dell'ufficio Ambiente e sicurezza dell'UPSA, ha riepilogato brevemente i punti salienti della disciplina - e ad offrire ai presenti un panorama generale dell'attività svolta dai Consorzi Fidi: il dott. **Vito Lozito** - resp. dell'Area Credito dell'UPSA - ha illustrato i principali strumenti per l'accesso al credito agevolato e i bandi attivi della Regione Puglia.

Si è quindi passati ad esaminare le disposizioni contenute nel Decreto Sviluppo e nella Manovra correttiva finanziaria di rilevanza per il comparto edile. La dott. **Angela Pacifico** - resp. Uff. categorie - ha inoltre evidenziato l'importanza che potrà avere per la ripresa del settore il nuovo Piano Casa regionale, approvato all'unanimità nella seduta del Cons. reg. del 22 luglio che, tra l'altro, ha tempestivamente recepito le indicazioni contenute nel Decreto sviluppo relative alla riqualificazione urbana per le aree degradate.

In conclusione dei lavori il pres. Macinagrossa ha parlato dell'importante ruolo dell'EBC - European Builders Confederation - Confederazione europea degli

artigiani e delle PMI dell'edilizia, a tutela delle medie e piccole imprese del settore in ambito comunitario.

SINTESI DEI PRINCIPALI INTERVENTI NORMATIVI

DECRETO SVILUPPO - D.L. 13 MAGGIO 2011, N. 70 (L. 106/2011)

Esclusione dalla gara per le opere di urbanizzazione primaria a scomputo

Nell'ambito dei piani attuativi o atti equivalenti, l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria - funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio - sono a carico del titolare del permesso di costruire, non è dunque più necessario esperire la procedura negoziata: l'esclusione dall'evidenza pubblica riguarda tuttavia solo la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria sotto la soglia comunitaria (€ 4.845.000).

Nella relazione illustrativa del DL viene chiarito che la disposizione è finalizzata a soddisfare l'esigenza di una progettazione unitaria e di una esecuzione contestuale delle opere di urbanizzazione primaria rispetto agli interventi principali.

Esclusione automatica delle offerte anomale

Viene estesa fino al tetto della soglia comunitaria (€ 4.850.000 per i lavori; € 125.000 per le forniture e per la quasi totalità dei servizi aggiudicati da amministrazioni diverse da quelle centrali dello Stato; € 193.000 per le forniture ed i servizi aggiudicati dalle amministrazioni statali centrali nonché dalla CONSIP) la facoltà, per le stazioni appaltanti, di procedere all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Silenzi assenso sul permesso di costruire

Viene modificato l'art. 20 del TU edilizia (DPR 380/2001), prevedendo che qualora sia decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo si formi il silenzio-assenso: prima del Decreto sviluppo in caso di non risposta dell'amministrazione comunale nei termini previsti per l'adozione finale del provvedimento, sul medesimo si formava il silenzio-rifiuto impugnabile entro 60 gg dinanzi al competente TAR.

La modifica introdotta è quindi volta a tutelare i privati di fronte all'inerzia delle amministrazioni e a ridurre i relativi procedimenti giudiziari.

La formazione del silenzio-assenso non pregiudica, tuttavia, i poteri di autotutela della P.A. che, ex art. 38 DPR 380/2001, può annullare il permesso di costruire.

La questione è differente poi nel caso di presenza di vincoli culturali, paesaggistici o ambientali: in questi casi i termini per il silenzio-assenso decorrono dal momento in cui sia stato acquisito il relativo nulla osta.

Alla luce delle modifiche introdotte, il nuovo procedimento è così articolato:

- 1) presentazione della **domanda allo Sportello Unico** assieme alla dichiarazione del progettista che asseveri la conformità del progetto agli strumenti urbanistici, ai regolamenti edilizi ed altre normative del settore;
- 2) comunicazione **entro 10 giorni** del nominativo del **responsabile del procedimento**;
- 3) **termine di 60 gg.** per l'istruttoria della **domanda**. Tale termine può essere interrotto (una sola volta) in caso di richiesta di integrazione documentale (entro 30gg. dalla presentazione della domanda), a condizione che i documenti non siano già in possesso dell'Amministrazione; il termine dei 60 gg. ricomincia a decorrere dalla

ricezione della documentazione integrativa.

Tale termine inoltre può essere sospeso in caso di richiesta del responsabile di apportare modifiche di modesta entità al progetto originario; le modifiche devono essere presentate nei successivi 15 gg.;

- 4) convocazione dal responsabile del procedimento della **conferenza di servizi** nel corso dei 60gg. di istruttoria per l'acquisizione di assensi, nulla-osta o autorizzazioni da parte di altri enti coinvolti;
- 5) a questo punto si potranno verificare due situazioni:
 - a) adozione del **provvedimento** da parte del dirigente, entro i successivi 30gg che - nel caso di espletamento della conferenza di servizi - decorrono dall'esito favorevole della stessa;
 - b) **silenzi-assenso** in caso di inutile decorso del termine per la conclusione del procedimento senza che il responsabile abbia apposto motivato diniego.

I termini per l'istruttoria e per la richiesta di integrazioni sono raddoppiati per i Comuni con più di 100.000 abitanti.

Regolarizzazione automatica delle varianti nel limite del 2% delle misure progettuali

Altra novità introdotta dal Decreto sviluppo riguarda le variazioni apportate rispetto al progetto originario su altezze, distacchi, cubatura o superficie coperta: qualora dette variazioni non siano superiori, per singola unità immobiliare, al 2%, vengono considerate una regolazione automatica verificata durante la costruzione rispetto al progetto assentito.

Questa norma ben collima con altra previsione del TU edilizia relativa agli aspetti fiscali: gli interventi realizzati in assenza di titolo abilitativo o in contrasto con lo stesso, ovvero in base ad un titolo successivamente annullato, non possono beneficiare di agevolazioni fiscali ed eventuali contributi pubblici, qualora il contrasto con le norme edilizie sia superiore al 2% delle misure prescritte per ogni unità immobiliare.

SCIA: si applica all'edilizia ma non sostituisce la Superdia

L'art. 5 del Decreto sviluppo chiarisce definitivamente una questione lungamente dibattuta, precisando che la SCIA si applica anche all'attività edilizia sostituendo la DIA (anche per interventi edilizi in zone sottoposte a vincolo, previo rilascio dell'autorizzazione), ma non anche la DIA alternativa al permesso di costruire (la Superdia).

Inoltre, qualora norme regionali abbiano ampliato la tipologia di opere soggette a Superdia, per le stesse trova ancora applicazione il regime della DIA.

La SCIA potrà quindi essere utilizzata nei seguenti casi:

- manutenzione straordinaria che incida su parti strutturali;
- risanamento e restauro;
- ristrutturazione edilizia c.d. leggera;
- varianti in corso d'opera al permesso di costruire.

Trasferimento di diritti edificatori soggetti a trascrizione

Il legislatore ha finalmente chiarito che il trasferimento dei diritti edificatori rientra nella categoria dei diritti aventi efficacia reale e pertanto, ai fini dell'opponibilità verso terzi, è necessaria la trascrizione nei registri immobiliari.

Riqualificazione urbana per le aree degradate (si



veda oltre "La Regione Puglia approva il nuovo Piano casa")

Per la prima volta viene introdotto il concetto di "Piano città": incentivazione degli interventi di riqualificazione anche su edifici non residenziali dismessi o in via di dismissione o di rilocalizzazione.

Per incentivare il recupero il Decreto prevede che gli interventi di riqualificazione sono realizzabili anche con demolizione e ricostruzione degli immobili e prevede diversi tipi di agevolazioni:

- riconoscimento di volumetria aggiuntiva
- possibilità di delocalizzare le volumetrie in aree diverse
- modifiche di destinazioni d'uso, purché compatibili o complementari
- modifica delle sagome

Autorizzazione paesaggistica

Qualora gli strumenti urbanistici territoriali siano adeguati ai piani paesaggistici regionali e alle prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici tutelati, il parere del Soprintendente è obbligatorio, ma non vincolante; in questo caso il decorso di un termine di 90 gg. senza parere della Soprintendenza comporta la formazione del silenzio-assenso.

MANOVRA FINANZIARIA CORRETTIVA - DL 6 LUGLIO 2011, N. 98 (L. 111/2011)

Riduzione del prelievo sui bonifici

La Manovra correttiva 2011 taglia dal **10% al 4%** la ritenuta d'acconto sui bonifici effettuati per ristrutturazioni e riqualificazioni energetiche che usufruiscono delle detrazioni Irpef e Ires (Detrazioni 55% e 36%).

"Taglio lineare" delle agevolazioni fiscali attualmente previste

La manovra finanziaria correttiva ha previsto un "taglio lineare" (indipendentemente dal reddito del contribuente) del 5% per il 2013 e del 20% dal 2014 per tutte le agevolazioni fiscali attualmente previste dall'ordinamento nazionale, inclusi i bonus del 55% per interventi di qualificazione energetica e del 36% per le ristrutturazioni del patrimonio edilizio. Tuttavia qualora il Governo dovesse trovare un altro modo per risparmiare i circa 20 miliardi di euro all'anno entro il 30 settembre 2013, il taglio lineare verrà sospeso.

Regolarizzazione catastale

Non è chiamato condono, ma "regolarizzazione" catastale. In realtà quella introdotta dalla manovra correttiva è una vera e propria sanatoria. Si tratta degli edifici e degli immobili fantasma: i proprietari per accedere alla regolarizzazione dovranno dichiararne l'esistenza e il possesso entro la fine dell'anno, comunicando le variazioni catastali non dichiarate. L'accatastamento avrà decorrenza dal 1° gennaio 2009, di conseguenza i proprietari dovranno pagare le tasse riguardanti due anni e la sanzione ridotta di un terzo.

Al contrario, chi non usufruisce della sanatoria, dal prossimo anno dovrà pagare una sanzione pari a un terzo del valore catastale dell'immobile.

Patto di stabilità

L'irrigidimento del Patto di stabilità per gli Enti locali crea inevitabili ripercussioni sul sistema imprenditoriale del settore costruzioni in quanto dilata, inevitabilmente, i tempi di pagamento già lunghi da parte delle amministrazioni locali.

Anche gli Enti locali più virtuosi non potranno garan-

tire tempi certi di pagamento alle imprese.

REATI AMBIENTALI - D.Lgs. 8 luglio 2011 n. 231

Abolizione del registro di carico e scarico

Il Decreto ha abrogato la norma che imponeva alle imprese di costruzione la tenuta del registro di carico e scarico per i materiali di risulta delle demolizioni. Dal 2010, infatti era stato reintrodotto questo vecchio balzello che gravava le imprese che trasportano (in stretta connessione con la disciplina SISTRI) rifiuti propri non pericolosi, di un ulteriore adempimento burocratico non essendo più sufficiente la sola compilazione del formulario di identificazione dei rifiuti.

LA REGIONE PUGLIA APPROVA IL NUOVO PIANO CASA

Legge reg. 1 agosto 2011, n. 21

È stata pubblicata sul BURP Suppl. n. 121 del 2 agosto 2011 la legge regionale 21 che modifica e integra la legge reg. n. 14/2009 "Piano casa" e contestualmente recepisce le disposizioni del Decreto sviluppo DL n. 70/2011.

"Ci auguriamo che la nuova norma, licenziata con apprezzabile tempestività dalla nostra Regione, possa effettivamente rappresentare lo strumento che attendevamo per ridare ossigeno alle imprese del settore costruzioni dove si registra il persistere di una crisi ormai triennale." Così il Presidente dell'UPS Confartigianato **Francesco Sgherza** - che continua: "La soddisfazione per la nuova legge nasce altresì dall'aver constatato il recepimento delle disposizioni contenute nel Decreto sviluppo sulla riqualificazione urbana attraverso interventi di demolizione e ricostruzione anche di edifici non residenziali; nei mesi scorsi infatti, la Confartigianato, aveva appunto richiesto che nelle redigende modifiche alla legge 14/2009 fosse prevista l'estensione degli interventi all'edilizia non residenziale, sicché l'inclusione dell'edilizia non residenziale almeno per la parte relativa ai 'Piani città' costituisce un motivo di particolare compiacimento. Ora l'impegno di tutti i soggetti coinvolti dovrà essere quello di rendere attuabili le misure previste e in tal senso si richiede alle amministrazioni comunali di emulare la velocità dimostrata dalla Regione nell'individuare ambiti territoriali sui quali poter avviare i processi di riqualificazione".

Sono due i titoli principali della nuova legge:

1) Il primo riguarda l'ampliamento degli edifici: cade il limite di mille metri cubi, presente nella legge del 2009, mentre rimane quello percentuale sull'intera volumetria. In sostanza, se prima lo sviluppo della cubatura era riservato agli immobili che non superavano i mille metri cubi, ora vale per tutti. E sulla percentuale ci sono le prime novità: il testo, infatti, prevede un intervento minimo del 10 per cento sul volume totale, fino ad arrivare - attraverso una serie di indicatori - al 35 per cento. In particolare, questa percentuale si raggiunge se si tratta di interventi finalizzati al risparmio energetico e sostenibilità ambientale.

Gli interventi sono destinati agli edifici accatastati al momento dell'entrata in vigore della legge, anche se è prevista una deroga per quegli edifici che ancora non hanno ottenuto l'iscrizione al catasto, per i quali sarà possibile attendere la fine dell'iter di accatastamento e poi procedere all'avvio dei lavori. Proprio quest'ultimo aspetto contiene un importante cambiamento: per dare il via ai lavori sarà sufficiente una Dichiarazione di inizio attività (Dia) e non più lo strumento della variante urba-

nistica. Uno snellimento evidente delle procedure, che saranno indubbiamente più veloci, e il cui termine è stato prorogato al 31 dicembre 2012.

2) Il secondo titolo della legge riguarda invece la riqualificazione di aree residenziali attraverso la demolizione e la ricostruzione (o eventualmente la ricollocazione in aree diverse) degli edifici. In questo caso, sarà necessario che il Comune di riferimento inserisca l'area in cui ricade l'immobile all'interno di un programma di riqualificazione urbana: la norma regionale ha fissato gli incentivi in termini di aumento di cubatura e le premialità che i Comuni potranno fissare.

ANTEPRIMA RAPPORTO ANAEP 2011

Presentata nel corso dell'ultimo Consiglio direttivo di ANAEP, l'anteprima del Rapporto annuale che contiene alcuni dati significativi del comparto delle costruzioni registrati nei primi mesi del 2011, a cura dell'Ufficio Studi Confederale (su dati Istat-ASIA, Istat-RCFL, Conti economici regionali Istat e Unioncamere-Infocamere). Secondo lo studio, nonostante una timida ripresa dei livelli di produzione segnalata a marzo 2011, nel settore dell'edilizia persiste una situazione critica con una flessione dell'occupazione del 4,6% nell'ultimo biennio.

Quest'analisi è avallata dall'anteprima del rapporto Svimez 2011, che verrà presentato a Roma il prossimo 27 settembre e che anticipa un quadro allarmante per l'economia pugliese dovuto anche all'*annus horribilis* dell'edilizia.

Sulla difficoltà nella ripresa per le micro e piccole imprese continua ad incidere pesantemente l'allungamento dei tempi di pagamento dalla Pubblica Amministrazione, il triplo rispetto alla media europea, che nell'edilizia sono aumentati di 27 giorni, passando dai 90 di un anno fa ai 117 di oggi.

Il documento analizza, inoltre, gli indicatori dell'andamento produttivo del settore, sia su base regionale che provinciale, rappresentati, oltre che dall'occupazione, dal rispettivo valore aggiunto totale rilevato nei Conti economici regionali dell'Istat e dalle imprese artigiane registrate presso le Camere di Commercio. Si riportano di seguito i dati relativi alla nostra Regione: nel 2009 le Costruzioni hanno generato un valore aggiunto di 4.546,1 milioni di euro, pari al 7,5% del totale dell'economia regionale, nel 2010 in Puglia si contano 111.586 occupati nel settore, le imprese registrate al I trimestre 2011 sono 27.232 e gli occupati dell'artigianato nel 2008 sono 63.093.

Se ci si spinge a valutare la consistenza del valore aggiunto delle Costruzioni in Puglia sulla base dei Conti economici regionali tra il 2005 e il 2009, vediamo come il valore aggiunto delle costruzioni era di 4.452,7 milioni di euro nel 2005 ed è sempre cresciuto fino al 2008 arrivando agli 4.789,5 milioni di euro mentre è sceso sui 4.546,1 milioni di euro nel 2009, pari ad una diminuzione del 5,1%; gli ultimi dati restituiti dal rapporto Svimez 2011, segnano poi addirittura un - 5,2% nel 2010.

Sempre dai Conti economici regionali tra il 2005 e il 2009 abbiamo anche delle informazioni sull'occupazione: le Unità di lavoro equivalenti (ULA) nel 2005 in Puglia erano 131.700 e sono continuate a salire fino al 2008 con 138.700, per poi registrare una notevole diminuzione nel 2009: 132.100, con una variazione rispetto al 2008 di - 4,8%.

A. Pacifico

SETTEMBRE 2011

VENERDÌ 18 IMPOSTE DIRETTE

1. Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
2. Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

INPS

Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

IVA

Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

VENERDÌ 30 CASSA EDILE

Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

MODELLO 730

Termine ultimo per presentare il modello di dichiarazione al proprio datore di lavoro o all'ente pensionistico;

UNICO 2011

Trasmissione telematica dell'Unico 2011 relativo ai redditi 2010.

OTTOBRE 2011

MARTEDÌ 4 PARTITE IVA INATTIVE

Versamento di € 129 per chiusura agevolata di partite IVA inattive;

LUNEDÌ 17 IMPOSTE DIRETTE

1. Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
2. Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

INPS

Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

IVA

Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

LUNEDÌ 31 CASSA EDILE

Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

AGENZIA ENTRATE

Termine entro cui le aziende, che nel 2010 hanno effettuato operazioni pari o superiori a E 25.000, al netto di IVA, dovranno comunicarle all'Agenzia delle Entrate.

Novità della privacy nel decreto sviluppo

Il Decreto Legge 13.05.2011 n° 70, pubblicato sulla G.U. n° 110 del 13.05.2011, noto come "Decreto Sviluppo", contiene, tra le altre, importanti novità semplificative in tema di privacy. Il testo approvato dal Parlamento il 21/06/2011, ha profondamente modificato il codice della privacy (D.Lgs. 196/03) **introducendo importanti semplificazioni** e una completa deregulation dei dati delle persone giuridiche. Cambia, dunque, la normativa in materia di privacy e imprese: il Decreto Sviluppo stabilisce che la tutela dei dati personali è adesso limitata solo alle persone fisiche e, pertanto, non trova applicazione nei rapporti tra aziende. L'art. 6 del decreto concerne la riduzione e semplificazione degli adempimenti burocratici derivanti dalla normativa vigente in materia di privacy e **gravanti in particolare sulle piccole e medie imprese.**

In pratica, i dati delle persone giuridiche (enti, imprese, associazioni) possono essere trattati senza vincoli, ma unicamente per finalità amministrativo-contabili come quelle connesse allo svolgimento delle attività di tipo organizzativo, finanziario e contabile, a prescindere dalla natura dei dati trattati. Novità anche circa i curricula inviati spontaneamente dai candidati alle aziende: per i Cv ricevuti da imprese, professionisti ed enti si esclude temporaneamente l'obbligo di informativa sulla privacy per conservarli ai fini di instaurare un eventuale rapporto di lavoro. Solo in un momento successivo il titolare del trattamento sarà tenuto a fornire gli elementi dell'informativa. Un'altra novità introdotta dal Decreto riguarda l'attività di Direct Marketing. D'ora in poi, oltre ai numeri di telefono, anche gli indirizzi contenuti negli elenchi telefonici degli abbonati potranno essere utilizzati per finalità commerciali senza il consenso degli interessati, a patto che questi ultimi **non abbiano richiesto l'iscrizione al Registro delle opposizioni** istituito per attuare il regime dell'opt-out (option-out, cioè il destinatario della comunicazione commerciale ha la possibilità di opporsi ad ulteriori invii-contatti per il futu-

ro). Pertanto, chiunque vorrà, potrà riempire le buche delle lettere di volantini pubblicitari, utilizzando gli elenchi del telefono come indirizzari ai quali attingere per inviare comunicazioni non richieste. Un'ulteriore importante novità riguarda – almeno nella prospettiva di semplificazione perseguita dal Governo – l'esonero dall'obbligo di predisposizione del DPS (Documento Programmatico per la Sicurezza). Infatti, l'art. 6 del decreto stabilisce che: *"Per i soggetti che trattano soltanto dati personali non sensibili e che trattano come unici dati sensibili e giudiziari quelli relativi ai propri dipendenti e collaboratori, anche se extracomunitari, compresi quelli relativi al coniuge e ai parenti, la tenuta di un aggiornato documento programmatico sulla sicurezza è sostituita dall'obbligo di autocertificazione, resa dal titolare del trattamento, di trattare soltanto tali dati in osservanza delle misure minime di sicurezza."* In base al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti interessati, tra l'altro, possono impartire agli incaricati le istruzioni in materia di misure minime di sicurezza anche oralmente e devono aggiornare i programmi di sicurezza (antivirus) solo una volta l'anno, e fare il backup dei dati solo una volta al mese. In generale possiamo dire che con il Decreto si è provveduto ad un allineamento rispetto agli ordinamenti di altri paesi europei, riducendo l'ambito di applicabilità del codice sulla privacy nell'ambito delle persone giuridiche in quanto "in corretta applicazione della normativa europea, le comunicazioni relative alla riservatezza dei dati personali sono limitate alla tutela dei cittadini, conseguentemente non trovano applicazione nei rapporti tra imprese". Nella pratica la novità generale del decreto è quella di semplificare non poco la vita delle imprese, che avranno meno adempimenti e meno ostacoli nel trattare i dati personali di fornitori e clienti.

Dott. Michele Dituri
Presidente

Servizi Avanzati U.P.S.A.
Consulente di direzione aziendale

Brevissime dalle categorie

Confartigianato Benessere a Intercharm 2011

Dal 24 al 26 settembre 2011 si svolge a Milano, presso Fieramilanocity, InterCHARM MILANO, manifestazione dedicata alla cosmesi professionale e riservata agli Operatori professionali. Confartigianato Benessere sarà presente all'interno della Fiera con un proprio spazio di rappresentanza. La manifestazione milanese ospita tra gli altri eventi quali il Campionato del mondo individuale di acconciatura ed il Beauty Congress, Congresso Internazionale di Estetica Professionale. Nell'ambito di quest'ultimo evento Confartigianato Estetica sta organizzando per il 25 settembre un incontro dedicato alle nuove regole sulle apparecchiature elettromeccaniche ad uso estetico: secondo i dettami del decreto ministeriale in via di pubblicazione. L'Accesso alla manifestazione per i nostri associati è agevolato da riduzioni sul prezzo delle tariffe d'ingresso. Quanti interessati possono contattarci presso l'Ufficio Categorie (0805959446 - 444 - 442).

Internazionalizzazione: soppresso l'Istituto per il Commercio Estero - ICE

Per effetto del Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011 (art. 14, commi 17 - 27) è stato soppresso l'Istituto per il Commercio Estero. L'esigenza urgente di procedere ad interventi di stabilizzazione finanziaria ha infatti indotto il Governo ad elidere l'Ente che aveva il compito di sviluppare, agevolare e promuovere i rapporti economici e commerciali italiani con l'estero. L'ICE con sede centrale a Roma era dotato di una rete di 17 Uffici in Italia e da 115 Uffici in 88 Paesi del mondo. Le funzioni, risorse di personale, dotazioni finanziaria nonché i rapporti giuridici attivi e passivi sono riattribuiti al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero degli Affari Esteri.

Commercio: liberalizzazione degli orari e delle chiusure infrasettimanali e festive

Il Decreto Legge 98/2011, con una previsione dal fortissimo impatto per il settore, prevede che in via sperimentale, sia rimosso il limite del rispetto degli orari di apertura e di chiusura, l'obbligo della chiusura domenicale e festiva, nonché quello della mezza giornata di chiusura infrasettimanale per gli esercizi ubicati nei comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte. Per intenderci nella provincia di Bari deregolamentazione totale per le attività commerciali e per i pubblici esercizi ubicati nei Comuni di Bari, Conversano, Monopoli, Gravina in Puglia, Bitonto, Alberobello, Molfetta, Giovinazzo, Castellana Grotte, Rutigliano e per la Provincia BAT Barletta, Trani e Margherita di Savoia. Non sono da escludere tuttavia sviluppi in sede di conversione del Decreto. Le Organizzazioni di rappresentanza hanno espresso una posizione fortemente critica nei confronti del provvedimento e del metodo adottato per introdurre una modifica legislativa così importante.

Alimentazione e Benessere: SANA, 23° salone internazionale del naturale

Dall'8 al 11 settembre, nel quartiere fieristico di Bologna - BolognaFiere - si terrà "SANA, l'edizione della svolta", manifestazione dedicata alle produzioni biologiche certificate in ambito alimentare e del benessere. La manifestazione che promette di attrarre i principali buyers internazionali per il settore, ospita al proprio interno numerosi eventi satellite tra cui il SANA benessere Award, riconoscimento alle imprese dell'erboristeria che si distinguono per la propria capacità innovativa e Bravo Bio 2011, selezione dei locali (bar, ristoranti, pizzerie, hotel) biofriendly, ossia impegnati nell'offrire a menù prodotti biologici o biodinamici. Per accedere come visitatori è previsto l'accesso gratuito alle categorie professionali target, previa registrazione. Per la partecipazione come espositori, oltre al supporto dei ns. uffici (Categorie UPSA Confartigianato - 0805959442-444-446), potrete consultare le condizioni e scaricare la modulistica direttamente on line all'indirizzo <http://www.sana.it/espositori/>

M. Natillo

RASSEGNA CONTRATTI

CCNL - Area Chimica - Ceramica

Sfera di applicazione: L'Accordo di rinnovo, sottoscritto in data 25 luglio 2011, si applica ai lavoratori delle imprese artigiane dei seguenti settori: ceramica, terracotta, porcellane, gres, decorazione di piastrelle, abrasivi, refrattari, mestieri artistici e tradizionali e restauro (appartenenti al settore ceramica), chimica e settori collegati (cosmetici e profumi, colle e vernici, prodotti per detergenze, cere, candele ecc.), gomma plastica, vetro, vetroresina, presidi sanitari (prodotti in gomma o plastica per l'igiene e la profilassi), erboristeria, lavorazione lampade, trattamento acque, depurazione, pirotecnica, trattamento e compostaggio dei rifiuti e dei fanghi.

Minimi contrattuali: in applicazione dell'accordo di rinnovo sottoscritto il 25 luglio 2011 nel quale sono stati accorpati i diversi CCNL, si riportano di seguito i nuovi minimi di retribuzione conglobati, suddivisi per settore, da corrispondere ai lavoratori dipendenti a decorrere dal 1° settembre 2011:

Settore Chimica, Gomma, Plastica, Vetro	
Livello	Minimi dal 1/09/2011
7	1.714,58
6	1.601,91
5s	1.513,45
5	1.441,42
4	1.365,84
3	1.289,77
2	1.232,97
1	1.151,84

Settore Ceramica, Terracotta, Gres, Decorazione di piastrelle	
Livello	Minimi dal 1/09/2011
A	1.515,01
B	1.382,91
C	1.310,36
D	1.275,08
E	1.211,99
F	1.173,31
G	1.106,07

IMPORTANTE: Le nuove norme contrattuali stabiliscono a carico delle imprese che non aderiscono e non versano al sistema della bilateralità artigiana (in Puglia EBAP) i due seguenti oneri:

- obbligo di corrispondere a ciascun dipendente un elemento aggiuntivo della retribuzione (EAR) pari ad un importo forfetario di euro 25 lordi a partire dal 1° luglio 2010;
- obbligo di riconoscere ai propri dipendenti, qualora questi lo richiedano, le medesime prestazioni che il sistema mutualistico artigiano garantisce ai lavoratori dipendenti delle aziende che versano agli enti bilaterali.

CCNL - EDILIZIA

Accordo sul part-time: in applicazione dell'Accordo sul part-time sottoscritto in data 26 luglio 2011, si precisa che per le assunzioni di lavoratori a tempo parziale effettuate dal 1° agosto 2008, la decorrenza delle modalità attuative (comunicazioni alle OO.SS) deve intendersi prorogata fino al 31 dicembre 2010.

I part-time stipulati fino a tale data, nel caso di imprese con un solo contratto di lavoro part-time con orario eccedente il tetto massimo convenzionale (912 ore annuali) si considerano contrattualmente regolari. Per i contratti part-time stipulati dal 1° gennaio 2011, valgono integralmente le norme previste dall'art.97 del CCNL.

A. Pacifico

Presso l'Associazione culturale "Profumi d'altri tempi", in via Lattanzio 32, si svolgono corsi di pittura per tutte le età. Per gli adulti, dal lunedì al sabato pomeriggio, dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 20,00; per i bambini, il lunedì e il mercoledì, dalle 17,00 alle 19,00.

I costi, riservati agli associati al centro comunale di Bari, sono estremamente vantaggiosi. Per informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria del centro comunale, tel. 080/5959453 o alla segreteria dell'associazione, tel. 080/5559064.

G.M.

Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Un nuovo bando regionale per favorire soluzioni infotelematiche e occupazione nelle PMI

Sul BURP del 28 luglio è stato pubblicato il Bando regionale (TIC) con il quale, si mira a favorire l'utilizzo delle tecnologie informatiche e contemporaneamente incentivare l'occupazione nelle medie e piccole imprese appartenenti a qualunque settore, ad eccezione di quelle espressamente escluse dal regime di aiuti.

L'Avviso, che replica una precedente edizione del Bando TIC, è stato modificato valorizzando assieme la componente occupazionale e l'aggregazione, attraverso premialità per le aziende che assumono e per le aziende che si costituiscono in reti di imprese.

La misura incentiva l'acquisto di strumentazioni ed apparecchiature hardware, licenze d'uso, servizi applicativi e - specialmente - soluzioni di servizio per software: cioè soluzioni in cui il produttore di software sviluppa e gestisce

applicazioni web che mette a disposizione dei clienti/aziende via internet; in questo modo l'impresa non paga il possesso del software e quindi della licenza d'uso, ma solo il canone per lo start-up per l'utilizzo del software.



Le aziende interessate potranno adottare soluzioni info telematiche in 5 aree: produzione, logistica, marketing, organizzazione e risorse umane.

Le imprese o, ancora meglio, reti di imprese (società consortili, consorzi e raggruppamenti con contratti di rete), potranno ottenere un aiuto corrispondente al 50% dei costi valutati ammissibili, con tetti massimi di 75mila euro (imprese singole) e 400mila euro (reti di imprese). I progetti dovranno prevedere un investimento minimo di 10mila euro, mentre il massimo incentivabile sarà per le imprese singole 150mila euro, per le reti di imprese 800mila euro.

Si diceva che il nuovo Bando è finalizzato anche e particolarmente a favorire l'occupazione, ma in che modo?

Si prevede una premialità sul progetto presentato, di 5 punti per ogni nuovo assunto, fino ad un massimo di 30 punti, al quale dovrà essere garantito un contratto di lavoro per un periodo minimo di due anni.

La documentazione necessaria per la partecipazione al bando, è disponibile on-line sul portale <http://pianolavoro.regione.puglia.it>, sezione Bando TIC. Le domande, da redigersi esclusivamente in forma telematica con firma elettronica digitale, dovranno essere inoltrate con posta elettronica certificata all'indirizzo bandoTIC141@pec.rupar.puglia.it, dalle ore 15.00 del 24 ottobre 2011, fino alle ore 16.00 del 7 novembre 2011.

Smaltimento rifiuti

Stipulata dal centro comunale di Bari, la convenzione con la MR Italia srl, azienda, con sede a Bitetto che si occupa di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento di rifiuti industriali, classificati come urbani e assimilabili agli urbani, urbani pericolosi, speciali ospedalieri, speciali non tossici e nocivi, speciali tossici e nocivi.

I tesserati Confartigianato potranno usufruire di tali servizi, a condizioni interessanti e competitive.

L'elenco dei servizi, con i relativi costi, è consultabile presso la segreteria del centro comunale. Tramite questa nuova convenzione sottoscritta, le imprese associate potranno dunque usufruire di ulteriori vantaggi utili e tangibili nello svolgimento della loro attività.

G.Mele

A.Pacifico

Chiara Sasso eletta Presidente della Federazione Regionale U.N.C.I. - Puglia

Il Consiglio Direttivo della Federazione Regionale UNCI (Unione Nazionale Cooperative Italiane) della Puglia, nella riunione del 21 luglio, ha eletto Presidente la Dr.ssa **Chiara Sasso** in sostituzione del compianto Presidente On. Laforgia, che ha guidato l'UNCI - PUGLIA sin dalla costituzione, ed a Vice Presidente il Dr. **Francesco De Palo**.

La Dr.ssa Sasso ha ringraziato i componenti del Consiglio Direttivo per la stima e la fiducia riposta nella sua persona e ha assicurato il proprio impegno, nel dare continuità all'opera tracciata dal Presidente On. **Laforgia** per dare esaltazione ed attuazione ai valori di solidarietà, disponibilità e comprensione, necessari per concorrere a rafforzare il movimento cooperativo che costituisce una formida-

bile risposta di auto imprenditorialità collettiva, specie nei periodi di crisi economica, per una maggiore tensione sociale sulle problematiche primarie di lavoro e dei servizi ai soci.

Con la elezione della Dr.ssa Sasso e del Dr. De Palo rispettivamente a Presidente e a Vice Presidente dell'UNCI - PUGLIA, del plenum del Consiglio Direttivo sono altresì componenti **Michele Turturro** - Segretario Regionale, **Donato Sciannoneo** - Vice Segretario Regionale, come Consiglieri: **Francesco Sgherza**, **Domenico Daleno**, **Vito Donato Lozito**, **Cosimo Mignogna**, **Biagio Cantatore**, **Michele Natrella**, **Domenico Di Mauro**, **Giuseppe Cupertino**, **Maurizio Giuseppe Quarta**, **Angelo Bellino**.

L.Pinto

Due importanti successi per l'Edilizia. Protagonista Confartigianato ANAEPA

Due buone notizie per il settore Costruzioni frutto di altrettanti recentissimi interventi normativi sollecitati da Confartigianato. Per effetto del Decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (in G.U. n. 155 del 6 luglio 2011) recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", la c.d. Manovra correttiva, è stata infatti ridotta dal 10% al 4% la ritenuta a titolo d'acconto dell'imposta sul reddito dovuta ai beneficiari all'atto dell'accredito dei pagamenti relativi ai bonifici effettuati per le spese edilizie con detrazione del 36% (recupero edilizio delle abitazioni), o del 55% (riqualificazione energetica degli edifici). I nostri Associati ricorderanno la forte reazione di ANAEPA Confartigianato in occasione dell'introduzione di questo ulteriore prelievo dalle tasche delle imprese. Da allora si sono susseguiti nume-

rosi interventi per rappresentare al Governo i notevoli problemi causati dalla ritenuta al 10%, in termini di liquidità ingiustamente sottratta alle imprese. L'altra buona notizia, giunge sul fronte della burocrazia (e degli oneri economici correlati). L'8 luglio scorso, infatti, è stato approvato il d. lgs. 231/2011, che all'art. 4 (commi 1 e 2) ha abrogato la norma che imponeva alle imprese delle costruzioni la tenuta del registro di carico e scarico per le attività che producono rifiuti di demolizione, costruzione e scavo. Ricordiamo che l'obbligatorietà di tali registri era stata introdotta con il Decreto legislativo n. 205 del 3 dicembre 2010, che stabiliva appunto l'obbligo nei cantieri edili di compilazione del registro di carico e scarico in caso di trasporto in conto proprio di rifiuti non pericolosi, riportando le

caratteristiche quantitative e qualitative dei rifiuti. Si tratta, anche in questo caso, di un risultato particolarmente significativo per il settore dell'Edilizia. Lo rimarca, con orgoglio, il Vice Presidente nazionale Confartigianato ANAEPA, **Sebastiano Macinagrossa**, il quale ricorda come Confartigianato e, in particolare, l'ANAEP *abbiano in entrambi i casi, promosso tempestivamente tutte le iniziative di pressione presso le competenti sedi ministeriali che, oggi, hanno finalmente condotto alla rimozione di oneri eccezionalmente gravosi*. Pur trattandosi di provvedimenti di specifico interesse del settore Edilizia, testimoniano tuttavia il peso e la qualità del lavoro svolto dal sistema della rappresentanza e da Confartigianato in particolare.

A. Pacifico

Ambiente e Sicurezza

Regolamento per la gestione degli pneumatici fuori uso (ritiro gratuito)

Sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 giugno 2011 è stato pubblicato il DECRETO 11 aprile 2011, n. 82 "Regolamento per la gestione degli pneumatici fuori uso (PFU)". Nello specifico, il decreto interessa produttori o importatori degli pneumatici, cioè le persone fisiche o giuridiche che immettono per la prima volta sul mercato pneumatici da impiegare come ricambio ed obbliga a provvedere, singolarmente o in forma associata, alla gestione di quantitativi di pneumatici fuori uso pari a quelli immessi sul mercato dai medesimi e destinati alla vendita sul territorio nazionale. Per la copertura degli oneri derivanti da tale obbligo verrà applicato, su ogni pneumatico venduto, un contributo ambientale a carico degli utenti finali; modalità ed importi saranno definiti da un prossimo regolamento che sarà emanato a breve. Sono esclusi dal provvedimento i pneumatici provenienti da biciclette e aeromobili, le "gomme solide", i cingoli gommati, le camere d'aria, i protettori e le guarnizioni in gomma.

Le aziende, Continental, Goodyear Dunlop, Marangoni, Michelin e Pirelli hanno pertanto istituito il Consorzio ECOPNEUS che gestirà, su tutto il territorio nazionale e fino al raggiungimento di un quantitativo pari a quello immesso al consumo nell'anno del precedente dalle aziende fondatrici e da quelle che sceglieranno in seguito di affidarle il servizio di gestione degli PFU, la raccolta e il recupero degli PFU.

Gli Autoriparatori che effettuano la sostituzione di pneumatici, generando pertanto pneumatici fuori uso - codice CER 16.01.03 - potranno beneficiare del servizio di prelievo gratuito da parte del consorzio, registrandosi gratuitamente nell'apposita AREA ISCRIZIONE OPERATORI del sito www.ecopneus.it.

Gli uffici di Confartigianato - Settore Ambiente restano a disposizione per fornire ogni ulteriore informazione e chiarimento (Sig. Cellamare - 080/5959442 - g.cellamare@confartigianatobari.it).

Nuova Convenzione. Servizio di smaltimento rifiuti speciali

L'UPSA - Confartigianato ha siglato una convenzione destinata ad offrire alle imprese associate, a condizioni economiche particolarmente vantaggiose, i servizi di raccolta, smaltimento e recupero dei rifiuti speciali pericolosi e non, prodotti nella gestione della propria attività.

Traetta Ecologia srl, operante nel settore da 15 anni, si occupa:

- Pronto Intervento Spurghi Fognature - REPERIBILITÀ NOTTURNA
- Pronto Intervento Spurgo Pozzi Neri e vasche - REPERIBILITÀ NOTTURNA
- Pronto Intervento per Allagamenti - REPERIBILITÀ NOTTURNA
- Spurghi civili ed industriali
- Disostruzione, lavaggio e sanificazioni colonne montanti
- Disostruzione condotte fognarie con tagliaradici

- Gestione manutenzione impianti di depurazione
- Videospesioni interne di condotte
- Pulizia reti fognanti
- Bonifiche di cisterne e serbatoi di combustibili
- Smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi
- Smaltimento di rifiuti speciali pericolosi
- Derattizzazioni con sistemi Ecologici
- Derattizzazioni con sistemi Chimici
- Disinfestazioni
- Disinfestazioni e Sanificazioni Ambientali
- Manutenzione del Verde
- Noleggio bagni chimici ed accessori
- Prove di tenuta condotte
- Bonifiche da amianto

L'azienda risulta regolarmente in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento delle suddette

attività.

La convenzione è relativa al servizio di smaltimento e recupero dei rifiuti speciali prodotti in vari settori di attività (ad es. acconciatori, pulitintolavanderie, autoriparatori, carrozzieri, impiantisti, officine metalmeccaniche, imprese edili ed altre ancora) e garantirà il servizio di raccolta anche per le imprese produttrici di rifiuti in modeste quantità, in modo da permettere alle stesse il rispetto dei termini legislativi in materia di deposito temporaneo.

L'ufficio categorie per il tramite del Co.A.S. - Bari (Sig. Giuseppe Cellamare - tel. 080/5959442 - g.cellamare@confartigianatobari.it) rimane a disposizione per ogni ulteriore informazione, per effettuare preventivi o per la richiesta del servizio.

G. Cellamare

Bellezza senza rischi con le nuove regole sulle apparecchiature estetiche. Confartigiano: "Bene nuove norme, ma attenzione a operatori abusivi"

Bellezza e sicurezza d'ora in poi andranno a braccetto grazie alle nuove regole per l'uso delle apparecchiature dei centri estetici che entreranno in vigore il 30 luglio. Ci sono voluti 21 anni, ma alla fine sono arrivate, scritte in un decreto che porta la firma del Ministro per la Salute e del Ministro per lo Sviluppo Economico. Il provvedimento stabilisce le caratteristiche tecniche e le modalità di utilizzo delle attrezzature che servono a migliorare il nostro aspetto fisico, dai laser per la depilazione fino alle lampade abbronzanti. Niente più dubbi e incertezze, dunque, per imprenditori e clienti di un settore in cui operano circa 30.000 aziende e dove ogni giorno si eseguono 120.000 trattamenti estetici. Si

tratta di regole a difesa della sicurezza dei consumatori che Confartigiano Estetica chiede da molto tempo, fin dal 1990, anno di entrata in vigore della legge che disciplina l'attività di estetista. "L'estetica è un settore fondamentale nella filiera della bellezza ma è anche tra i più esposti ai rischi di contaminazione di operatori abusivi e delle contraffazioni dei macchinari usati per i trattamenti. Ecco quindi la necessità di regole chiare in nome della qualità delle prestazioni delle imprese di estetica e della sicurezza dei loro clienti". E proprio per evitare rischi alla salute, le estetiche di Confartigiano invitano a non mettersi nelle mani sbagliate. Confartigiano Estetica si batte da anni per sensibilizzare

i consumatori sui rischi dei trattamenti effettuati da mani inesperte e senza rispettare le norme igieniche. Insomma, con la salute non si scherza. Chi vuole essere bello senza correre rischi non deve fare altro che rivolgersi ad un centro estetico in regola: potrà contare su operatori qualificati ed aggiornati e che rispettano le leggi su igiene e sicurezza. L'Up-sa Confartigiano organizzerà a breve un incontro informativo con lo scopo di affrontare le problematiche sottese alla applicazione della normativa in parola. Vi invitiamo, in questo senso a manifestarci il vs interesse a partecipare (m.natillo@confartigianoabari.it - 0805959446)

M. Natillo

La Regione Puglia promuove i "Distretti urbani del Commercio"

I distretti urbani del commercio – Reg. Regionale 15/07/2011 n. 15 – rappresentano uno strumento di aggregazione e promozione per le imprese commerciali, i pubblici esercizi, ma anche per le aziende artigianali e di servizi operanti in un ambito territoriale delimitato, che può avere un'ampiezza comunale o infra comunale.

La Regione Puglia riconoscerà i distretti costituiti per la realizzazione di una politica organica di promozione del commercio, per la realizzazione di politiche e di servizi comuni e valorizzazione delle specificità territoriali anche nell'ottica di interrelazione con il turismo.

I distretti, costituiti da operatori economici, pubbliche amministrazioni e altri soggetti interessati – Camere di commercio, fondazioni, pro-loco, sindacati, associazioni di consumatori ecc. – consentiranno la copianificazione di attività e priorità e un'ottimizzazione delle risorse a disposizione.

I relazione alla dimensione dei Comuni si potranno creare: Distretti diffusi (Comuni con meno di 25.000 abitanti e meno di 200 esercizi commerciali); Distretti urbani (Comuni con un numero di abitanti tra 25.000 e 70.000 e più di 200 esercizi commerciali); Distretti metropolitani (Comuni con più di 70.000 abitanti e più di 600 esercizi commerciali).

Nel caso in cui all'Accordo di distretto partecipino più Comuni, verrà individuato il Comune capofila – referente amministrativo per la Regione.

Gli Accordi di distretto con i relativi progetti operativi verranno trasmessi alla Regione che ne verificherà la rispondenza rispetto ai termini del Regolamento n. 15/2011 anche ai fini dell'accesso ai finanziamenti e alle agevolazioni previste.

Il Regolamento regionale sui "Distretti urbani del commercio", consentirà di poter pianificare, lungo un arco temporale di almeno 3 anni, progetti di sviluppo economico e sociale dei centri o di particolari quartieri cittadini, mobilitando risorse economiche e professionali verso obiettivi precisi e cadenzati nel tempo. Il coordinamento necessario tra le Amministrazioni comunali, gli operatori – rappresentati dalle Associazioni di categoria – e tutti i soggetti coinvolti nell'Accordo di distretto, garantirà di poter programmare e realizzare interventi di riqualificazione, di accessibilità e mobilità urbana, di sicurezza, servizi per la clientela e marketing territoriale.

A. Pacifico

Verifiche su impianti di messa a terra. Importanti precisazioni

Giungono notizie insistenti di aziende contattate dalla società **ISPEL** che si propongono per le verifiche obbligatorie sugli impianti di messa a terra, ingenerando confusione tra le imprese associate per via della denominazione della società, facilmente confondibile con l'**ISPESL** (Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro).

Ci è parso quindi opportuno fornire alcune precisazioni: il DPR 462/01 responsabilizza tutti i datori di lavoro a provvedere alla verifica periodica degli impianti elettrici di messa a terra individuando nuovi attori privati, Organismi Abilitati dal Ministero dello Sviluppo Economico, che in alternativa agli

Enti pubblici sono ugualmente legittimati ad effettuare le ispezioni.

Tutti i datori di lavoro hanno l'obbligo giuridico di fare effettuare le verifiche periodiche ogni 2 o 5 anni a seconda dei casi e in caso di inadempienza sono previste sanzioni penali e/o civili.

La società **ISPEL** è uno dei tanti organismi privati abilitati che ha sede legale a Roma e che le aziende possono scegliere per le ispezioni previste dal Decreto, ma non va assolutamente confusa con l'**ISPESL**, le cui funzioni ispettive sono state trasferite all'ARPA.

Peraltro è utile sottolineare che l'**UPSA**

Confartigiano ha sottoscritto di recente una convenzione con la **ECO Certificazioni** che è uno dei primissimi Organismi in Italia ad essere abilitato dal Ministero in tutte le aree di ispezione previste dal DPR 462/01 e che attraverso la delegazione presente a Bari, può fornire alle imprese associate i servizi di ispezione con prezzi convenzionati. Per maggiori informazioni sulla normativa, la convenzione e per ritirare i "Modelli di trasmissione dichiarazione di conformità" - da inoltrare ad ISPESL ed ARPA - è possibile rivolgersi all'Uff. categorie dell'UPSA tel. 080.5959442-444-446.

A. P.

BISCEGLIE

Inaugurato il nuovo centro comunale Confartigianato

L'azione 6.1.6 della regione Puglia è stato il principale argomento della assemblea svoltasi nella chiesa dell'ex Monastero di Santa Croce, presenti autorità della neo provincia Bat, del Comune, dell'Upsa-Confartigianato. Sulle agevolazioni previste per micro e piccoli imprenditori si è soffermato **Luca Gargano**, funzionario dell'Artigianfidi, precisando opportunamente che per investimenti, riequilibrio finanziario e capitalizzazione aziendale, i mutui, garantiti fino all'80%, possono raggiungere l'importo massimo di un milione e cinquecentomila euro.

La manifestazione è stata organizzata anche per annunciare pubblicamente l'apertura del Centro Comunale L.A.I.B. (Libera associazione imprenditori di Bisceglie) aderente alla Confartigianato, ubicata in via Capitan Gentile, 22, nella quale artigiani, commercianti, operatori del terziario potranno trovare assistenza per la gestione delle proprie aziende; la sede è stata inaugurata al termine dei lavori assembleari.

Lucia Ventura, presidente del gruppo che ha promosso l'iniziativa, ha tracciato il percorso da compiere nell'immediato futuro, con il coinvolgimento di giovani, meno giovani e di cittadini comuni; con questi ultimi soprattutto per quanto riguarda il pacchetto delle consulenze che può offrire il patronato Inapa.

È stato, inoltre, ricordato che l'associazione organizzerà corsi di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, in base alla vigente normativa.

Un'attenzione particolare verrà riservata ai pensionati, mediante i servizi offerti dall'Anap fra i quali degna di particolare menzione è la polizza assicurativa che garantisce interessanti prestazioni in caso di ricovero in strutture ospedaliere.



Lucia Ventura e Francesco Sgherza inaugurano la nuova sede UPSA Confartigianato

Intervenuti alla manifestazione il sindaco di Bisceglie **Francesco Spina**, il vicepresidente nazionale di Confartigianato **Francesco Sgherza**, il presidente della provincia Bat **Francesco Ventola** con gli assessori **Tonia Spina** e **Pompeo Camero**, il vicesindaco di Bisceglie **Giovanni Casella**, il direttore provinciale dell'Upsa-Confartigianato **Mario Laforgia**, il presidente dell'Upsa-Confartigianato della Bat **Domenico Trimini**, il coordinatore provinciale dell'Upsa-Confartigianato **Franco Bastiani**.

Presenti, fra gli altri, la presidente regionale di Donne impresa **Marici Levi**, con la dirigente **Giacoma Punzo** e la coordinatrice del gruppo **Maria Antonietta Rossi**, il presidente regionale dei Giovani imprenditori **Leonardo Pellicani**, i funzionari dell'Upsa-Confartigianato **Gioacchino D'Aniello**, **Gianvito Speranza**, **Nicola Silvestris**, delegazioni di dirigenti e imprendi-

tori di Barletta, Andria, Trani, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola, Modugno, Toritto, Trinitapoli.

Presenti anche funzionari di istituti di credito: **Chiurlia** e **Consiglio** di Banca Carime, **D'Olimpio** e **Lorizzo** dell'Unicredit.

Con Lucia Ventura collaborano nella direzione del centro L.A.I.B.: **Francesco Mastrapasqua**, **Giulio Tarricone**, **Giovanni Binetti**, **Giovanni Preziosa**, **Giovanna Di Liddo**, **Mauro Silvestris**.

Nella circostanza è stato siglato un protocollo di intesa fra Comune di Bisceglie e Upsa-Confartigianato in virtù del quale saranno attuate iniziative congiunte per sostenere gli investimenti dei micro e piccoli imprenditori necessari all'economia e all'assunzione di nuova manodopera.

F. Bastiani

MOLA

Assemblea ANAP

Assemblea di pensionati presieduta da **Sabino Vallo** e organizzata per esaminare agevolazioni e servizi forniti dall'ANAP.

Vallo ha illustrato il pacchetto delle provvidenze che l'associazione dei pensionati, di cui è consigliere nazionale, sta rendendo sempre più completo per riscontrare le crescenti necessità degli anziani. "La cosiddetta terza età - ha detto - deve risultare destinataria della massima attenzione da parte di enti, pubblico potere, strutture associative, essendo costituita da soggetti benemeriti che hanno contribuito al benessere collettivo. Gli anziani sono portatori di esperienze delle quali un giovane, soprattutto se deve dare inizio ad un'impresa nel momen-

to particolarmente difficile che stiamo vivendo, non può fare a meno" Durante i lavori si è trattato della polizza assicurativa che fornisce prestazioni eccellenti in caso di ricovero in ospedale, di decesso e di invalidità nonché degli indennizzi per furti e rapine. Notevoli le convenzioni con case di cura e con specialisti e molteplici le iniziative per il tempo libero che i pensionati devono poter trascorrere con colleghi, amici e parenti, visitando città d'arte e località turistiche.

F.B.



MONOPOLI

44^a Edizione della Mostra dell'Artigianato

Dal 9 al 17 luglio in Piazza Vittorio Emanuele si è svolta la 44^a Edizione della Mostra dell'Artigianato, rassegna organizzata con il patrocinio degli enti locali dal centro comunale Upsa Confartigianato in collaborazione con l'agenzia EffettiCollaterali di Monopoli.



Marco Campanella e Francesco Sgherza

Esponenti delle produzioni tipiche regionali (e non solo) del comparto hanno esposto per nove giorni in quaranta stands, con l'intento di valorizzare la creatività degli "artisti", fra tradizione ed innovazione del settore. In una società - ha dichiarato **Francesco Sgherza**, Presidente della Confartigianato UPSA Bari - che propone sempre più il modello massificante della produzione e della distribuzione, diventa necessario far comprendere la qualità e l'unicità delle nostre produzioni, che nascono come frutto della tradizione e della capacità di creare, reinventarsi ed innovare tipica della piccola dimensione imprenditoriale. Manifestazioni come questa sono, quindi, le sedi naturali per pubblicizzare i prodotti e verificarne con immediatezza l'incidenza nel gusto e nelle esigenze dei consumatori". Nella giornata conclusiva è stato consegnato il pre-

mio BE COOL IMPRESA, assegnato all'azienda più innovativa del 2010 tra quelle iscritte a Confartigianato. Ad aggiudicarsi l'importante riconoscimento, una bottiglia di vino del Consorzio Enologico Internazionale che

ha vinto il premio al Vinitaly nel 2009, l'azienda **NEWTION di Monopoli**, emergente nel settore del fotovoltaico e specializzata in sistemi di riarmo automatico per salvaguardare la produttività degli impianti. Il premio è stato consegnato da Antonio Rotondo, vicesindaco del Comune di Monopoli, **Marco Campanella**, presidente Confartigianato Monopoli e **Manuela Lenoci**, presidente Donne Impresa Confartigianato Monopoli. Per la categoria impresa donna i riconoscimenti sono andati a due imprese della provincia di Bari. **Ama + ti** azienda di alta bigiotteria di Bari di **Tiziana Russo**, per la creatività e la voglia di fare impresa e mettersi in gioco over 50 e alla lavanderia **l'Isola del Pulito di Lucia Ventura** di Bisceglie per aver ideato un metodo di lavaggio innovativo con acqua che non crea danni ai capi di abbigliamento.

I.S.

MODUGNO

Rinnovato il direttivo Upsa



Foto di gruppo del neo direttivo con, al centro, il decano dei maestri artigiani, Nicola Pastore, presidente onorario dell'associazione.

Raffaele Cramarossa, presidente; **Ferdinando Vernola**, vicepresidente; **Antonio Spagnuolo**, segretario; **Pietro Stea**, tesoriere; **Beniamino Amati**, **Marisa Camasta**, **Francesco Colucci**, **Francesco Giordano**, **Lidia Lacalamita**, **Domenico Molfetta**, **Luciano Pascazio**, **Luigi Pastore**, **Andrea Stea**, **Gilda Stramaglia**, consiglieri.

Il consiglio ha provveduto a cooptare al suo interno: geom. **Giuseppe Longo**, esperto tecnico; avv. **Michele Trentadue**, esperto legale; dott. **Giovanni Mastromarco**, esperto amministrativo.

TORITTO

1° raduno delle auto storiche

Non di colore blu, come quella di una celebre canzone di Gaber, ma di una tenue tinta "cammello" la torpedo in mostra al 1° raduno delle auto storiche ideato e organizzato dal comitato di coordinamento degli autoriparatori di Binetto, Grumo Appula, Palo del Colle, Toritto. E con la torpedo, una Balilla 508, una Ferrari, una Topolino, una Rolls Royce e diversi modelli Fiat 500, fra cui una "Giannini" di singolare splendore e di elevata potenza. Hanno occupato tutto lo spazio centrale della tranquilla borgata di Quasano, in una domenica affollata di pubblico, di amatori e di curiosi ammaliati da vetture che hanno

segnato un'epoca, trionfando - le più blasonate - sulle strade del mondo.

La Balilla, realizzata negli anni '30 in molteplici versioni, si rivelò subito una sciccheria che lasciò tutti a bocca aperta; il suo prezzo, 10.800 lire, consentì a più di uno di acquistarla.

L'iniziativa è piaciuta anche alle istituzioni che hanno voluto sponsorizzarla: i Comuni di Toritto, di Binetto, di Grumo Appula, la Pro-loco di Toritto-Quasano. Sponsorizzazioni anche da parte di aziende del settore automobilistico, sostegno e collaborazione da vari enti: insomma, una manifestazione ampia che ha ulteriormente vivacizzato il clima vacanziero della giornata, segnalando anche le capacità degli autoriparatori.



In fondo, molte automobili, strappate alla distruzione e all'usura del tempo, sono in vita per l'abilità di formidabili tecnici, per la loro volontà di ricercare pezzi di ricambio originali con i quali mantenere efficienti

prodotti datati, immessi sul mercato diverse decine di anni fa.

Verso sera, all'aperto, un convegno, coordinato e moderato da **Pasquale Mongelli**, sui temi della sicurezza stradale, sulla formazione professionale, sulle opportunità che l'artigianato può offrire ai giovani in cerca di lavoro.

Le attività dei micro e piccoli imprenditori - è stato detto - possono trasformarsi in copiosi sostegni all'economia se svolte con la dovuta qualificazione, oltremodo indispensabile per contrastare la concorrenza che avanza dall'estero.

I manufatti, le prestazioni e i servizi dei nostri maestri sono un'energia silente, un'energia che colloca il Paese fra i più autorevoli, all'avanguardia in ogni ambito.

Intervenuti il sindaco di Toritto **Geronimo**, con gli assessori **Mongelli** e **Cirillo**, l'assessore **Paladino** di Grumo Appula, l'ing. **Bevilacqua** della Motorizzazione civile, i dirigenti delle associazioni Upsa-Confartigianato **Paolo Scicutella**, **Michele Proscia**, **Raffaele Cramarossa**, **Antonio** e **Michele Spano**, **Nicola Rella**, con il coordinatore provinciale **Franco Bastiani**.

F.B.



Ente **Bilaterale Artigianato Pugliese**

LA NUOVA BILATERALITA' IN PUGLIA

A partire dal 1° luglio 2010 tutte le aziende artigiane ad esclusione degli edili e degli autotrasportatori sono tenute al rispetto delle norme contrattuali del settore.

A tale obbligo si può ottemperare versando mensilmente sul modello F24 il contributo pari a €10,42 a dipendente.

L'adesione consente l'accesso alle sotto indicate prestazioni, servizi e opportunità.

PRESTAZIONI

A favore dei dipendenti:

- ◆ Sospensione per crisi aziendale
- ◆ Indennità di disoccupazione apprendisti
- ◆ Eventi forza maggiore
- ◆ Contratti di solidarietà
- ◆ Indennità di mobilità
- ◆ Premio per anzianità lavorativa

A favore delle aziende:

- ◆ Investimenti aziendali sulla sicurezza
- ◆ Qualità, marchi CE, Brevetti
- ◆ Contributi per partecipazione ad attività di consorzi export
- ◆ Incentivi incremento occupazionale
- ◆ Contributi aggiornamento professionale dell'imprenditore

SERVIZI

- ◆ Apprendistato professionalizzante
- ◆ Rappresentanti territoriali sulla Sicurezza – RLST
- ◆ Attestazione per accesso contributi regionali

OPPORTUNITA'

- ◆ Formazione continua dipendenti

Le aziende che non intendono aderire direttamente al sistema della bilateralità sono obbligate a riconoscere al dipendente un elemento retributivo mensile pari a €25,00 lordi per 13 mensilità e l'erogazione diretta delle prestazioni dell'EBAP che si configurano come un "diritto contrattuale del lavoratore".

Per maggiori informazioni l'EBAP ha predisposto un servizio di consulenza gratuita personalizzata a favore di imprese, dipendenti e consulenti telefonando al **N. Verde Gratuito - 800 430 999**

EBAP - Via Bozzi, 51 Bari - Tel. 080 52 48 440

Unità gestionale di Bacino di Bari - Via De Nicolò, 20 Bari -Tel. 080 59 59 411



ARTIGIANFIDI scrl



COOPERATIVA ARTIGIANA
DI GARANZIA DI BARI

Investiamo nel vostro futuro

Operazioni attivabili:

- **investimenti in attivi materiali e immateriali**
- **riequilibrio finanziario**
- **capitalizzazione aziendale**

Beneficiari:

imprese con sede legale in Puglia
operanti nell'**artigianato, piccola industria,
commercio, turismo e servizi**

Importo massimo finanziamenti:

€ 1.500.000,00

€ 750.000,00 (per il settore trasporti)

Finanziamenti con garanzia 80%

I nostri uffici sono a Bari in via N. De Nicolò, 20

Artigianfidi scrl

Tel. 080 5540610 / Fax 080 5417196

Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari

Tel. 080 5540460 / Fax 080 5501523



www.confartigianatobari.it



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

P.O. FESR 2007-2013 - AZIONE 6.1.6.

Contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie in favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese



Numero Verde

800 334488